COL DUCE E PER IL DUCE

IL POPOLO DEL FRIULI

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

VENERDI 23 febbraio 1934-XII - N. 46 - Anno III - Udine

Abbonamenti: Anno L. 52 - Semestre L. 27 - Trimestre L. 14 - Estero L. 140
Un numero cent. 20 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Telefoni 1.15; 8.80

IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI *Settimanale Politico - Sportivo*
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI *Pubblicazione illustrata*

I gerarchi convocati a Littoria dal Segretario del Partito salutano i laboriosi coloni della terra redenta dal Duce

A rapporto

LITTORIA, 22.

Stamane il Segretario del Partito ha convocato in Littoria per il terzo rapporto dell'anno XII i massimi gerarchi: i componenti del Direttorio Nazionale, i Segretari Federali d'Italia e i Direttorii federali dei Fasci di Combattimento di Agrigento, Avellino, Bari, Benevento, Brindisi, Cagliari, Caltanissetta, Catanzaro, Enna, Foggia, Lecce, Matera, Messina, Napoli, Nuoro, Palermo, Potenza, Ragusa, Reggio Calabria, Salerno, Sassari, Siracusa, Taranto e Trapani.

Il saluto dei coloni

La veloce colonna dei torpedoni, salutata in ciascun paese dalle formazioni del Regime e dal Popolo che plaudiva al Fascismo e al Duce, agitando gagliardetti e bandiere, è giunta a Littoria poco dopo le 11 e mezza. Schierati alle prime case sono i convogli per il trasporto degli sterri e le macchine agricole con attorno i coloni. A ricevere il Segretario del Partito è il comm. Le Pera, Commissario per l'Agro Pontino. Le piccole locomotive accolgono con sibili di vapore i Gerarchi che, discesi dai torpedoni e incolonnati, raggiungono piazza Littorio, passando tra le schiere folte della Milizia, dei Giovani fascisti e degli avanguardisti.

Nella grande piazza sono disposte le formazioni del Regime, i coloni giunti dai poderi con i loro carri carichi delle donne e dei bambini e, trainati da buoi e la massa dei contadini che alza, simbolo e saluto, i badili, le zappe, le vanghe. E' una lieta folla che chiama ininterrottamente il Duce. E, mentre tre squadriglie di aeroplani saettano a bassa quota, le fanfare della Milizia e dei Giovani fascisti intonano gli inni della Rivoluzione. Di fronte al palazzo del Comune, adorno, come ciascuna casa, di festoni tricolori e di bandiere, è eretto il palco e vi prendono posto l'on. Starace con i gerarchi.

La giornata fascista di Littoria ha inizio con il rito dell'alza bandiera e il saluto al Duce, dato dal Segretario del Partito, il quale successivamente consegna al Giovane fascista della provincia pontina Umberto Zagotto una vigorosa [illegible] in premio per avere egli svolto meglio che ogni altro suo camerata concorrente il tema «DUCE». Frattanto un aeroplano, altissimo, ha descritto con striscie bianche fumate la parola «DUX». Le tre lettere, segnate nel cielo splendido suscitano una intensa e persistente ovazione.

Ha inizio quindi la sfilata delle forze del Regime, mirabilmente confuse con le forze del lavoro. Gli avanguardisti, i militi, i combattenti e i Giovani fascisti convenuti a Littoria numerosissimi, passano innanzi al palco, seguiti dal corteo dei duecento carri che ospitano le famiglie dei coloni e dagli agenti rurali a cavallo. L'acclamazione al Duce non è interrotta se non dalla voce che di tratto in tratto si ode: «Grazie al Duce». E' il saluto della fede e della riconoscenza. Sfila ultima la centuria ciclistica di Benevento, che il Segretario del Partito ha particolarmente elogiato.

La riunione dei gerarchi

Compiutosi lo sfilamento il Segretario del Partito e i gerarchi raggiungono piazza Savoia, ove è la Casa del Balilla che accoglierà i Segretari Federali per il rapporto. Sono qui le donne di Frosinone, che offrono all'on. Starace cento corredini dono alle madri di Littoria per i bambini appena nati e per quelli che verranno. Cerimonia semplicissima e tuttavia colma di una intima tenera significazione.

Successivamente il Segretario del Partito ha tenuto il rapporto, che si è protratto per oltre un'ora e ha avuto inizio con il saluto al Duce. Dopo una rapida illustrazione di quanto è stato compiuto sinora nella vastissima zona redenta, il Segretario del P. N. F. ha trattato questioni di carattere organizzativo interno, particolarmente sostando sulla assistenza invernale e sui nuovi compiti affidati alle organizzazioni giovanili. Il Segretario del Partito ha, proseguendo, elogiato il Segretario Federale di Enna, Calogero Cantania, il quale si è generosamente prestato alla trasfusione del sangue per salvare da grave pericolo di vita un minatore, cui erano stati amputati gli arti anteriori, e ha elogiati i gerarchi della Provincia per l'attività da essi svolta. Il Segretario del Partito ha quindi annunciato l'offerta di 15 mila lire da parte dei coloni di Littoria per la costruenda casa del Littorio in Roma. Successivamente, dopo avere lodato il Fascismo romano per l'affettuosa ospitalità data ai camerati d'Italia, ha invitato tutti i gerarchi ad assistere domani alla partita di calcio che si svolgerà al campo «Testaccio» fra le Facoltà dell'Università di Roma. E' questa attività sportiva che dovrà avere impulso fra i Giovani in tutte le Provincie. I Gerarchi hanno approvato tutti una significativa dichiarazione. Il rapporto si è chiuso con il saluto al Duce.

A Sabaudia

Consumato rapidamente il rancio il Segretario del Partito e i gerarchi, acclamati dalla folla, hanno lasciato Littoria per Sabaudia. Il corteo dei torpedoni ha percorso la [illegible] che tagliano la zona [illegible] ascendendo ai gerarchi di esaminare in tutte le sue varie fasi la vasta opera di risanamento compiuta ed in corso.

Militi e Giovani fascisti, coloni ed operai, scaglionati lungo il percorso o raccolti attorno ai borghi e ai poderi, salutano la rapida corsa dei gerarchi, acclamando al Fascismo.

Le manifestazioni sono più imponenti più intense al bivio di Fabiano a borgo Grappa e a Case dei Pini ove gli operai della zona e del cantiere di Caprolace agitano festosamente zappe, badili e picconi e intonano «Giovinezza».

Superata la selva di Terracina i gerarchi hanno raggiunto Sabaudia.

Erano anche qui le organizzazioni del Regime, inquadrate, e le migliaia di operai impegnati per la fondazione della città che rivela ormai la sua sagoma. Si leggono da pertutto scritte inneggianti al Duce, e persistenti acclamazioni si alzano dalla moltitudine che attornia i gerarchi e discende dall'alto delle impalcature, tramutate in balconi gremiti di operai.

Il Segretario del Partito e i gerarchi, ricevuti dall'on. Cencelli, Commissario per l'Opera Nazionale Combattenti e Podestà di Sabaudia, hanno visitato in comune l'albergo, la caserma per la Milizia e per i carabinieri, la Casa del Fascio e l'ospedale, edifici questi ormai compiuti ed i lavori in corso. Risaliti quindi sui torpedoni i gerarchi hanno attraversata la zona di bonifica che discende verso il mare, sostando alla colonia Elena che ospita nella stagione estiva i bimbi dei coloni.

Qui alle ore 17, sulla spiaggia, il Segretario del P. N. F. ha tenuto rapporto ai Segretari Federali convenuti a Littoria.

Quindi la colonna di torpedoni, percorsa la zona presso il mare che sta per essere redenta, si è avviata velocemente verso Roma, dopo aver toccato Terracina, ove il Partito era raccolto dalle forze del Fascismo e dal Popolo acclamante. Per tutto il percorso di ritorno il popolo festosamente adunato sulle piazze dei paesi, ha salutato i gerarchi con le musiche, con i canti con le luci delle torce.

"Il Duce, organizzando lo Stato fascista totalitario, ha realizzato l'antica costante aspirazione degli italiani,,

LITTORIA, 22.

Il Direttorio del P.N.F., i Segretari delle Federazioni dei Fasci di Combattimento, i Direttorii federali delle Provincie del Mezzogiorno e delle isole, convocati a rapporto in Littoria dal Segretario del Partito hanno approvato la seguente dichiarazione:

«Il Direttorio Nazionale del P.N.F., i Segretari delle Federazioni dei Fasci di Combattimento, i Direttorii federali delle Provincie del Mezzogiorno e delle isole, convocati in Littoria per il terzo rapporto dell'anno XII° E. F., salutano i camerati dell'urbe e della Provincia ed i laboriosi coloni di questa terra redenta dal Duce.

Sicuri interpreti della coscienza di tutto il Popolo, inquadrato nelle formazioni del Regime e stretto con salda fede intorno ad esse;

riaffermano che il Duce, organizzando lo Stato fascista totalitario e perciò stesso forte, ha realizzato l'antica, costante aspirazione degli italiani;

constatano ancora una volta la volontà realizzatrice del Fascismo che si concreta in leggi ed in opere: mirabile esempio Littoria, già sorta, promettente di vita, nella vasta zona che alle porte di Roma dormiva l'infecondo sonno millenario;

ravvisano nella recente conversione del Consolidato, un atto fondamentale diretto alla metodica bonifica integrale anche nel campo finanziario e esprimono la certezza, ispirandosi al significativo successo plebiscitario, che l'Italia fascista ricca del suo patrimonio ideale creato dalla Rivoluzione delle Camicie Nere, si porterà, decisamente all'avanguardia della ripresa economica mondiale;

elevano al Duce la gratitudine di tutti gli italiani, ai quali egli ha saputo infondere la disciplina degli spiriti, la volontà e la tenacia delle opere, l'amore e l'orgoglio delle armi senza di che non v'è potenza di Popolo».

Le estreme onoranze del Belgio a Re Alberto

Funzioni funebri a Roma alla presenza dei Sovrani e del Duce

BRUXELLES, 22.

Una folla enorme da ogni punto della Provincia è convenuta con i treni di iersera e con quelli di questa mattina a Bruxelles per assistere ai funerali di Re Alberto. Poco dopo l'alba già una moltitudine vastissima di popolo ha invaso le strade e le piazze per dove dovrà passare il corteo funebre ed ha assiepato terrazze e finestre. Numerosissimi spettatori si affollano anche sui tetti.

La salma di Re Alberto è stata trasportata alle otto sotto il portico del Palazzo Reale e davanti ad essa hanno sfilato reverentemente quarantamila combattenti convenuti da tutto il Belgio. La popolazione ha assistito estremamente commossa a questo ultimo omaggio reso dai reduci della guerra al Re Soldato.

Dopo che il Cardinale di Malines, seguito da tutto l'alto clero della Capitale, ha recitato presso la salma le preghiere funebri, si è composto il grandioso corteo dei Sovrani, dei Principi e delle rappresentanze per accompagnare il feretro nella cattedrale di Santa Gudula. Da tutti gli edifici e monumenti pubblici che si trovano lungo il percorso che sarà seguito dal corteo pendono drappeggi neri listati d'argento. I lampioni elettrici delle strade coperti di crespo nero sono accesi. Di quando in quando tuona il cannone. Dietro il doppio cordone di truppe che si snoda dal palazzo reale alla Cattedrale si accalca una marea di folla che con ansia commossa attende di rendere il suo estremo saluto al Sovrano Cavalleresco.

Re e Principi dietro la bara

Il corteo ha mosso da palazzo reale verso le 11 nella seguente formazione: precedevano il feretro la prima divisione della gendarmeria, lo squadrone delle Guardie del Re con musica, un reggimento di artiglieria e uno di fanteria in uniforme di parata, tutti i generali di Esercito, le delegazioni degli ufficiali di tutti i Corpi, i veterani di guerra, i giudici dell'Alta Corte, i deputati ed i senatori, i membri del Gabinetto, gli ex Ministri, il Clero con alla testa il Cardinale arcivescovo di Malines e i dignitari di Casa Reale. Subito dopo il carro procedono il Principe Leopoldo di Brabante, il Principe Carlo di Fiandra ed il Principe Umberto di Piemonte. Vengono quindi in gruppo il Principe di Galles, il Presidente della Repubblica Francese, il Re di Bulgaria, il Re di Danimarca, il Re del Siam, i Principi Ereditari di Norvegia e di Jugoslavia, il Principe Consorte d'Olanda, il Principe Nicola di Romania, la Granduchessa di Lussemburgo con il Principe Consorte, il Ministro degli Esteri cecoslovacco Benes, il Ministro Plenipotenziario Von Keller in rappresentanza del Presidente Hindemburg e del Governo del Reich e altri rappresentanti di Stati esteri.

Fanno parte del corteo numerose rappresentanze straniere in alta uniforme e fra queste reparti di truppe italiane, britanniche, francesi ed veterani coloniali. Vi sono pure tutte le bandiere dei reggimenti in servizio e disciolti con le rispettive scorte d'onore.

Reggono i cordoni i Presidenti del Senato e della Camera, il Primo Ministro, i Ministri della Giustizia e degli Interni e due generali decorati del gran cordone dell'Ordine di Leopoldo. Bardato a lutto seguiva il feretro il cavallo preferito dal Sovrano.

Nel corteo si nota il folto gruppo dei Ministri di Stato, dei senatori e deputati, dei membri della Corte di Cassazione e della Corte dei Conti, il Consiglio Coloniale, la Magistratura, le alte cariche militari, i Governatori delle Province e gli alti funzionari. Un altro gruppo è formato dai membri del consiglio municipale di Parigi e del consiglio generale della Senna. Scortate da numerosi ex combattenti incedono poi le bandiere i labari ed i gagliardetti delle società patriottiche belghe e delle numerose delegazioni estere. Il corteo funebre è chiuso da reparti di truppa a cavallo in tenuta da campagna.

Fanno anche parte del corteo numerose rappresentanze militari straniere in alta uniforme.

Le esequie

Il corteo procede lentamente lungo le strade fissate per il percorso, mentre le truppe schierate presentano le armi e la folla a capo scoperto saluta commossa. Giunto sulla piazza ove si erige la Cattedrale di Santa Gudula il feretro sosta dinanzi al portale della Chiesa e la salma del Re è trasportata nell'interno del tempio, tutto parato a lutto. Dinanzi al trono eretto alla sinistra dell'altar maggiore prendono posto i Principi Leopoldo di Brabante, Carlo di Fiandra e Umberto di Piemonte. Al lato dell'altare si dispongono i Sovrani, i Principi e le rappresentanze straniere, mentre nelle prime file di fronte prendono posto la Regina Elisabetta e la Principessa Astrid con le Dame di Corte coperte di veli di crespo nero.

La cattedrale presenta l'aspetto imponente per la folla che la popola. Ha subito inizio la funzione religiosa, la quale è accompagnata da canti eseguiti da 250 cantori della Cappella di Saint Rombaut di Malines. Il Principe Leopoldo, che indossa la divisa di Luogotenente generale, appare accasciato dal dolore e tiene il capo ripiegato sul petto. Impartita l'assoluzione la bara è stata portata a braccia da ufficiali sopra un affusto di cannone ed il corteo si è formato nuovamente, traversando le vie della capitale fra densissime ali di popolo per dirigersi a Laeken, dove le spoglie del Sovrano saranno tumulate nella tomba reale.

Tutti gli alunni delle scuole della capitale erano schierati nei pressi della chiesa di Notre Dame di Laeken, anch'essa tutta addobbata a lutto. Davanti alla chiesa il corteo si è fermato e il feretro è stato nuovamente tolto dal carro e ricevuto dal Cardinale e dal clero è stato portato nell'interno della chiesa. Il Cardinale ha impartito nuovamente l'assoluzione e la salma è stata calata nella cripta reale. Una salve di 21 colpi di cannone ha dato l'estremo saluto ad Alberto I, Re dei Belgi.

Le funzioni a Roma

ROMA, 22.

Stamane alle 9.45, nella Reale Chiesa del Sudario, è stata celebrata una solenne Messa in suffragio di Re Alberto del Belgio, cui hanno assistito i Sovrani. — Sulla porta d'ingresso della chiesa, fra grandi panneggi neri, cordati d'oro, era stata posta una targa portante la seguente dicitura: «Alberto I - Belgarum Regi - Exequiae».

Al centro della chiesa addobbata a lutto con velluti neri e drappi, sorgeva il tumulo ricoperto da una coltre di velluto nero a ricami d'oro, sormontato da un cuscino di velluto rosso su cui posavano lo scettro e la corona reale. Sull'altare maggiore era un velario in velluto nero e lamine d'oro su cui spiccava una grande croce pure in oro. Ai lati delle quattro colonne dell'altare, gli stemmi di Savoia. Intorno al tumulo ardevano ceri ed ai lati di esso erano state poste quattro corone di marmole inviate dalla Casa Reale.

I Sovrani hanno preso posto nel coretto addobbato a lutto. Nel presbitero in «Cornu Evangeli» erano i collari della S. Annunziata; ed a «Cornu Epistolae» il clero della chiesa; le alte cariche di Corte e i membri delle case civili e militari del Sovrano.

Fuori del presbitero presso la balaustra ha preso posto l'Ambasciatore del Belgio presso S. M. il Re, col personale dell'Ambasciata. Più indietro una tribuna era riservata alle collaresse dell'Annunziata. Di fronte al tumulo in banchi speciali erano le dame ed i gentiluomini di Corte. La messa è stata celebrata da mons. Beccaria cappellano maggiore di S. M. il Re, assistito dai cappellani reali e dal clero.

La funzione è stata diretta dal cerimoniere di Corte mons. Tizzi. Nel tempio prestavano servizio di onore i corazzieri in grande uniforme. La «Schola Cantorum» ha eseguito la «Missa Regalis» del maestro Renzi. Dopo la messa mons. Beccaria ha impartito l'assoluzione al tumulo.

Pure stamane alle 11, nella chiesa di Santa Maria degli Angeli, ha avuto luogo in presenza del Capo del Goveno, dei Ministri e Sottosegretari, presenti a Roma, delle alte cariche dello Stato e del Partito e di tutti i rappresentanti del corpo diplomatico presso il Quirinale, un solenne funerale in suffragio di Alberto I, Re dei belgi, promosso dall'Ambasciata del Belgio presso la Real Corte.

Contemporaneamente l'Ambasciata del Belgio presso la Santa Sede ha fatto celebrare nella Chiesa del Gesù un terzo funerale per l'anima benedetta del compianto Sovrano. La messa di Requiem è stata pontificata da mons. Dellepiane, delegato apostolico nel Congo belga. L'assoluzione è stata data dal Cardinale Pacelli, Segretario di Stato di Sua Santità. Sono intervenuti i membri del Sacro Collegio e tutti i rappresentanti del corpo diplomatico accreditati presso la Santa Sede.

A Torino

TORINO, 22.

Stamane, alla presenza di S. A. R. la Principessa Maria Adelaide di Savoia Genova, di tutte le autorità cittadine civili e militari, delle rappresentanze di tutte le associazioni d'Arma e di una folla enorme, è stata celebrata nella cattedrale una solenne funzione religiosa in suffragio di Alberto I.o Re dei Belgi.

A Milano

MILANO, 22.

In memoria di Re Alberto è stata celebrata stamane, nella chiesa di S. Fedele, una solenne funzione religiosa in suffragio dell'anima dello Estinto. Alla cerimonia sono intervenuti il Console e la Colonia del Belgio, S. E. il Prefetto, il Comandante il Corpo d'Armata e tutte le autorità del Corpo Consolare e rappresentanze di Enti e di Associazioni di ex Combattenti e molta folla. S. E. il Cardinale Schuster ha presenziato alla cerimonia, impartendo la benedizione al tumulo.

Il Senato belga grato a quello italiano

ROMA, 22.

In occasione della tragica scomparsa di S. M. Alberto I.o Re dei Belgi il Presidente del Senato aveva inviato al Presidente del Senato belga un telegramma di condoglianze. Il Presidente del Senato belga ha così risposto:

« Profondamente sensibile ai sentimenti manifestati col Vostro telegramma all'indomani della morte inopinata del Nostro Re, che costituisce per il Belgio una gravissima sventura, prego V. E. di gradire per Lei e per i membri del Senato che Ella presiede i ringraziamenti calorosi di tutti i membri del Senato belga e la gratitudine personale del suo Presidente. — DIGNEFFE' ».

Disgustoso incidente alla Camera belga

PARIGI, 22.

L'agenzia «Havas» riceve da Bruxelles: Poco dopo la tumulazione del Re Alberto nella cripta di Notre Dame di Lacken, un vivo incidente è avvenuto alla Camera, che si era riunita in comitato segreto per preparare la cerimonia dell'incoronazione del Re Leopoldo, che si svolgerà domattina. — Un deputato nazionalista fiammingo ha domandato che una seduta pubblica sia tenuta per discutere l'indirizzo al Re allo scopo — egli ha detto — di esprimere le aspirazioni degli elettori.

I membri della maggioranza hanno allora protestato, dicendo che egli offendeva la memoria del Re, ma un deputato comunista si è alzato per assicurare che il Re era morto in circostanze singolari ed anche impressionanti. A queste parole il Presidente della Camera ha dichiarato con voce indignata di non potere sopportare tali espressioni e ha tolto la seduta.

Suvich ricevuto dal Reggente Horty

La Camera ungherese inneggia al Duce

BUDAPEST, 22.

Alle ore 16 il Sottosegretario di Stato italiano on. Suvich è stato ricevuto dal Reggente Horty, il quale dopo l'udienza lo ha trattenuto a colazione a Palazzo Reale. Nella mattinata sono continuate le conversazioni alla Presidenza del Consiglio.

Nel corso della seduta odierna della Camera dei Deputati, essendo apparso nella tribuna diplomatica l'on. Suvich, accompagnato dal Ministro d'Italia, tutti i deputati lo hanno applaudito al grido di «Viva l'Italia, viva Mussolini», il presidente Almassy ha rivolto all'ospite italiano le seguenti parole di saluto: «A nome della Camera ungherese saluto il rappresentante della Nazione italiana e di un grande uomo: Benito Mussolini». A questo punto i deputati hanno rinnovato vivissime acclamazioni al Duce. Il Presidente ha continuato: «Auguriamoci che il valido appoggio dell'Italia, che ha per noi valore di grande forza morale nella lotta pacifica per la nostra esistenza, ci porterà al successo completo». — Il Presidente annuncia quindi che, in onore dell'illustre ospite, il Parlamento sospende la seduta per un'ora.

L'on. Suvich ha risposto salutando romanamente ai rinnovati evviva della Camera.

Più tardi, nelle sale del Parlamento, un ricevimento cui hanno partecipato l'Arciduca Giuseppe, i membri del Governo, deputati, senatori e numerose personalità.

Commenti ungheresi

BUDAPEST, 22

I giornali odierni continuano a dare grande rilievo alla visita a Budapest del Sottosegretario di Stato italiano agli affari esteri. Il «Budapesti Hirlap» sotto il titolo «L'amicizia italo - ungherese è un fattore di equilibrio nelle aspirazioni dei popoli verso la pace», scrive che l'indirizzo della politica ungherese e l'inestimabile appoggio dell'amicizia della Nazione italiana e del suo Capo assicurano che le conclusioni di Budapest si concluderanno ancora una volta in maniera favorevolissima per l'Ungheria.

Il «Pesti Hirlap» si dice sicuro che il Sottosegretario italiano avrà potuto constatare che il patto di amicizia concluso sette anni fa è radicato nell'animo del Popolo ungherese e sta molto al disopra dei patti del genere. Parlando del progetto di sistemazione del bacino danubiano il giornale dimostra come esso serva la pace e trova perciò incomprensibile che da parte di certi Stati si manifesti nervosismo. «Tale nervosismo — continua il giornale, [illegible] corre voce che anche la Francia abbia cambiato parere e non respinga più l'idea della collaborazione fra l'Austria e l'Ungheria. Non si deve più sopportare la losca attività della Piccola Intesa usurpatrice di ogni diritto».

Il «Magyarsag» scrive che l'attuale situazione confusa e complessa favorisce le mene di Benes che fa tutto il possibile perchè il Panslavismo prenda possesso delle regioni danubiane. Benes appoggiando la ribellione degli austro marxisti ha fatto un ultimo tentativo per costringere l'Austria a collaborare con la Piccola Intesa e per costringere poi anche l'Ungheria a sottoporsi al suo giogo. Ma anche questo tentativo è fallito.

Le impressioni inglesi

LONDRA, 22

I giornali da Budapest sottolineano ancora una volta l'importanza della visita di Suvich a Budapest alla luce della presente situazione nell'Europa centrale e particolarmente degli ultimi avvenimenti in Austria.

Il corrispondente del «Times», del «Daily Telegraph» e della «Reuter» mettono in particolare rilievo l'entusiastiche accoglienze del Popolo ungherese all'inviato del Duce. Budapest era tutta imbandierata in suo onore, alla stazione di frontiera deputazioni ufficiali hanno dato il benvenuto a nome del Popolo ungherese e nella Capitale l'on. Suvich è stato fatto segno a dimostrazioni entusiastiche senza precedenti.

Il corrispondente del «Daily Telegraph» nota che la stampa ungherese rileva in modo particolare lo spirito pacifico che anima l'amicizia italo - ungherese ed esalta Mussolini come il primo uomo di Stato estero che ha apprezzato al giusto valore il ruolo decisivo dell'Ungheria rispetto alla soluzione dei problemi danubiani. L'appoggio dato dal Duce all'idea della revisione dei trattati del Trianon ha reso Mussolini caro al cuore di tutti gli ungheresi.

Questo signor Frossard, che chiosa su «Marianne» gli avvenimenti politici della settimana, è veramente divertente. Strenuo paladino della democrazia, accanito sostenitore del regime parlamentare così com'è, egli si mostra angosciato di quanto avviene. — Dove andiamo, dove va la Francia? — domanda Frossard ai lettori dell'ebdomadario. Egli piange lagrime amare sull'alto di morte della sovranità popolare e ricorda che la volontà del suffragio universale è stata calpestata. Il suffragio — è sempre il signor Frossard a discettare nella rubrica «Capricci di Marianna» — non è che una delusione amara perchè la legge del numero ha cessato d'essere la salvaguardia della Repubblica.

Allarme, dunque, nel campo democratico. E si faccia attenzione: all'esempio della Germania, dell'Italia e della Polonia, di tutti i

La legge del numero

Paesi cioè che si sono abbandonati a dei regimi di forza prova all'evidenza che la sparizione degli istituti rappresentativi ha permesso di forgiare la prima maglia della schiavitù dei popoli...».

Scritta questa frase definitiva, il signor Frossard è andato tranquillamente a dormire.

Il mattino dopo L. O. Frossard si è impazientito per non aver trovato l'autobus alla solita fermata. Ma poi si è ricordato dello sciopero generale e si è avviato, senza far colazione, leggendo la cronaca degli scandali, alla redazione di Marianne.

Sullo sciopero generale egli scriverà, per i caprices, una seconda nota: la legge del numero.

(Dal «Popolo d'Italia»)

Eden parte per Roma

BERLINO, 22

Eden, accompagnato dall'Ambasciatore d'Inghilterra, ha avuto stamane un colloquio col Ministro degli Affari Esteri del Reich von Neurath, col quale ha continuato e terminato le sue conversazioni.

Si annuncia che Eden partirà domattina per Roma.

LONDRA, 22.

I giornali da Berlino interpretano come particolarmente incoraggiante il fatto che Eden abbia deciso di prolungare di un giorno la sua permanenza nella capitale tedesca e mettono in rilievo la simpatia con la quale il Ministro inglese è stato accolto in Germania.

Dicerie tedesche e chiarezza italiana

ROMA, 22 (per telefono)

Hanno libero corso nei giornali tedeschi talune dicerie che vanno prontamente smentite o rettificate.

La voce di un incontro a Roma tra il Capo del Governo italiano, il Cancelliere austriaco ed il Presidente dei Ministri ungherese è per lo meno prematura.

L'ipotesi di una unione doganale austro-ungarica o quella di una unione doganale italo-austro-ungarica è senz'altro da escludere.

Un rafforzamento dei rapporti doganali fra questi due Paesi, pur essendo evidentemente difficile da conseguirsi per altre vie, è invece possibile ed augurabile come un passo importante per arrivare al riassetto economico di tutti i Paesi del bacino danubiano. Le direttive della politica italiana in questo campo sono chiaramente tracciate dall'accordo di Semmering e dal memorandum italiano del settembre scorso. Quest'ultimo non esclude affatto trattative tra i singoli Stati; nessuno ha mai pensato in Italia di escludere la Germania dal partecipare al riassetto economico dei Paesi danubiani, al contrario, ma quale è il preciso punto di vista del Governo tedesco su questo problema e quale è il suo concreto atteggiamento sul memorandum italiano del novembre scorso?

La Germania dovrebbe ormai sapere che l'Italia è un Paese amico, e che l'Italia non abbandona facilmente le sue amicizie, ma la questione dell'indipendenza e dell'integrità territoriale dell'Austria, come pure quella parallela dell'ingerenza germanica negli affari interni dell'Austria, non è una questione «del momento», una questione cioè passeggera. Ribadiamo ancora una volta che l'indipendenza e l'integrità territoriale dell'Austria è il cardine fondamentale della politica del Governo fascista.

Una... scoperta del "Temps,,

ROMA, 22 (per telefono)

Con quel pò pò di cui in questi giorni è deliziata la Francia, l'autorevole «Temps» dedica tempo e spazio ad una grande scoperta: anche in Italia ci sono disoccupati, ed, esaminando il settore agricolo, ha trovato che in esso i disoccupati erano 340 mila alla fine del dicembre scorso.

Poichè il numero dei lavoratori agricoli tesserati risultava di 4.420.000 il «Temps» deduce che i lavoratori agricoli disoccupati in Italia sono circa il 25 per cento degli iscritti alla loro Federazione nazionale.

Non sarà male dedicare al «Temps» alcune più rigorose precisazioni. I disoccupati fra i nostri lavoratori agricoli appartengono sia alle categorie iscritte che a quelle non iscritte alla Federazione nazionale. Per determinare la loro percentuale occorre conoscere non soltanto i tesserati, ma tutti i lavoratori agricoli rappresentati dalla Federazione suddetta, che sono, invece di 4.420.000, ben 4.961.200, quindi, essendo i disoccupati al 31 dicembre scorso circa 340 mila, la loro percentuale su 4.961.200 risulta evidentemente alquanto inferiore al 25 per cento e si riduce al 7.50 per cento.

Altrettanto interessante è il rilievo relativo all'accordo di Cremona, che rappresenta un cordiale atto di solidarietà fra i lavoratori agricoli per un riparto delle giornate lavorative.

Lo «spirito di solidarietà fascista» è qualche cosa di diverso dal «carattere fascista» che in tale atto ha creduto di scorgere il «Temps»: esso è frutto e derivazione di una nuova educazione morale e di istinti sociali, di una fede che supera il dramma contingente per contribuire alla più vasta e sicura soluzione dei problemi del lavoro, della produzione e dell'economia di un'intera zona agricola.

La pagina dell'Opera Nazionale Balilla

CONSIDERAZIONI E APPUNTI

Con gli avanguardisti friulani al raduno sciatorio di Asiago

Bisogna dare uno sguardo ai risultati delle gare sciatorie nazionali degli anni decorsi, per convincersi del reale progresso dei nostri avanguardisti nello esercizio pratico dello sci.

A sospingere i giovanissimi ad amare sempre più lo sport invernale non ci vuole molto, specie per quelli che vivono gran parte dell'anno in mezzo alla neve: una parola di incoraggiamento da parte del Capo e la soddisfazione di un discreto posto nella classifica. La parola del Capo della organizzazione non è mancata ad incoraggiare i più volonterosi.

Alla fine del grande Raduno nazionale e prima di congedarsi dalle giovane camicie nere, S.E. Renato Ricci non ha detto forse che tutte le rappresentanze dei Comitati provinciali d'Italia sono state meritevoli di premio, per disciplina, comportamento, destrezza nello esercizio e pratica dello sci? — Sono queste parole di incoraggiamento che più di ogni altra cosa sospingono, di anno in anno, i giovanissimi a cimentarsi con maggiori probabilità per la conquista dei primati.

Di veri primati per le squadre friulane non ce ne sono stati quest'anno ma degli ottimi piazzamenti nelle classifiche individuali e non individuali, hanno invece sufficientemente rispecchiato il grado di valore raggiunto dai nostri organizzati durante il periodo di preparazione.

Un esercito di concorrenti

Per avere un'idea della grandiosità della manifestazione sciatoria che ogni anno l'O. N. B. indice sul magnifico altipiano di Asiago, sono sufficienti alcune cifre e raffronti. Le gare individuali hanno richiesto una preparazione accurata ed anche un allenamento costante e serio perchè nelle gare di pattuglia i concorrenti erano legioni, nelle gare individuali i Comitati erano un po' diminuiti, pur rimanendo sempre legioni. Nelle gare per pattuglie della prima categoria, cioè quella composta da concorrenti di età fra i 16 e 18 anni, ben 151 squadre vi hanno partecipato.

Trentatre squadre hanno partecipato alle gare per pattuglie della seconda categoria. Milleduecento Avanguardisti hanno disputato dunque queste due marcie di regolarità, per cui erano in palio le due Coppe «Mussolini» e «Balilla». Di fronte a queste cifre possiamo dunque dirci contenti del piazzamento delle nostre rappresentanti. Nella marcia di regolarità per pattuglie, prima categoria, «Coppa Mussolini», il Comitato Provinciale di Udine si è piazzato ai seguenti posti:

19. Udine (2) cap. patt. Buzzi Ettore, 30'5" 2 quinti.
23. Udine (1) cap. patt. Orsaria Enrico, 31'3" 3 quinti.
34. Udine (5) cap. patt. Del Negro Rino, 31'27" 2 quinti.
48. Udine (3) cap. patt. Munini, 32'4" 2 quinti.
73. Udine (4) cap. patt. Artico, 33'25" 1 quinto.

Un piazzamento di tutte le cinque squadre nei primi posti; su 151 squadre concorrenti è sempre un progresso in confronto del novantesimo posto conquistato l'anno decorso da una delle nostre squadre. Non è che si debba guardare al veggio per dire che si è migliorato, ma tenuto calcolo del numero delle squadre concorrenti, delle difficoltà di questa marcia di regolarità che più che spingere i concorrenti allo slancio od alla velocità, li arresta, costringendoli al controllo matematico del tempo sulla lancette del cronometro, si può dire che una certa affermazione c'è stata se non altro per la vicinanza dei posti nella classifica e competenza e regolarità di gara delle squadre stesse.

Chi li seguì per quasi buona parte del percorso, può assicurare senz'altro che dopo una marcia regolarissima essi dovettero, per la mancata cognizione del tempo, affidarsi alla sorte pur di rimanere tra un minimo di trenta minuti ed un massimo di quaranta.

Nella seconda categoria, l'unica squadra rappresentante il nostro Comitato ha avuto più fortuna, classificandosi quinta su settantatrè squadre concorrenti.

Un elogio dunque ai giovanissimi, capitanati da quel frugolo di Tassotti ed anche al Comitato di Paluzza, rappresentante fiero della Carnia fedelissima.

La più bella prova

La competizione di salto ha riunito 260 concorrenti nella prima categoria e 136 nella seconda. I nostri rappresentanti, cominciando da Krammer Lodovico, Tilli Giuseppe, Buzzi Ettore, Munini Bruno ecc., hanno tenuto alto il nome del Friuli; quello della Città di Udine per merito di Porazzo Amilcare e del Negro. Chi conosce Krammer e lo ha visto saltare anche 32 metri sul trampolino di Valbruna, direbbe senz'altro che il trampolino di Asiago non è per lui. Non è per lui e così per molti altri se non pratici del luogo, tipo Rigoni, l'asiaghese, vincitore della prova nella seconda categoria e Martello Guerrino di Vicenza. Con tutto ciò i migliori posti anche nella gara di salto — io credo la più ardimentosa e difficile — sono stati conquistati dai nostri rappresentanti, quando si pensi che su 1260 concorrenti i nostri sette rappresentanti, non uno escluso, si sono classificati rispettivamente nei primi quaranta:

5.	Krammer Lodovico	p. 128.5
6.	Tilli Giuseppe	p. 127.5
11.	Buzzi Ettore	p. 122.4
16.	Munini Bruno	p. 117.9
29.	Porazzo Amilcare	
38.	Del Negro Rino	
39.	Buzzi Luigi.	

La gara di slalom che esige destrezza e conoscenza perfetta nello sci, ha visto partecipare ottanta concorrenti nella prima categoria e 49 nella seconda categoria. Non si può fare a meno di constatare che anche in questa gara dai rapidi volteggi, arresti e dietrofront, il Friuli non sia degnamente rappresentato nella classifica generale. Infatti, come si osserva, il 48.o posto di Carlo Troncaz è ben meritato. E' un bravo ragazzo che avrebbe potuto dare di più. E così pure per tutti gli altri se la fortuna li avesse assistiti:

18.	Troncaz Carlo	1'13" 2 q.
29.	Orsaria Enrico	1'19"
37.	Keil Egidio	1'21" 1 q.
44	Eratk Biagio	
48.	Marioni Alfieri	
52.	Martininz.	
57.	Buzzi Guerrino	

Gara di slalom II categoria 14-16 anni

32. Bellina Angelo
39. Mentill Egiziano
41. Lazzaro
57. Ortis
78. Tassotti.

Nella gara di discesa i primi a partire, quando la neve era ancora gelata, hanno realizzato delle buone medie. I ritardatari quelli che partivano con il sole già alto o che avevano anche sbagliato la sciolina e che erano privi di paraffina, hanno dovuto farla in 12" 2 quinti accontentandosi di un posto in classifica alla pari con altri quaranta o sessanta concorrenti. Basti osservare che tra Vau e Buzzi, per 2 quinti di differenza, c'è un distacco di 79 posti.

Gara di discesa - I categoria 16-18 anni

34.	Buzzi Ignazio	12"
113.	Vau Ezio	12" 2 q.
113.	Burba	12" 2 q.
209.	Montalbano	13"

La gara di discesa ha riunito nella prima categoria 450 concorrenti, nella seconda 200. Sono queste cifre impressionanti che che danno la sensazione esatta del grado di preparazione acquisito dai nostri giovani: 1474 concorrenti su 1200 presenti al VI.o Raduno Asiago. Centinaia di piccoli punti neri, guizzanti a destra e a sinistra, come li vidi scendere in massa dal Maddarello dopo aver assistito in quella località ai salti effettuati dai campioni Asiaghesi. Piccoli frugoli neri, già preparati nel fisico alle grandi prove sciatorie di domani, con l'animo fiero di essersi cimentati sui campi di neve ricoprenti le zolle sacre da tanto sangue eroico versato dai loro padri e fratelli.

BER.

* * *

La quinta squadra classificata nella marcia di regolarità della II Categoria è stata premiata con cinque distintivi dell'O. N. B. in oro. I componenti della squadra classificatasi diciannovesima nella gara di regolarità della I. Categoria sono stati premiati con penne stilografiche, che la Presidenza Centrale, per il tramite della Presidenza Provinciale, invierà agli stessi. I saltatori Krammer Lodovico, Tilli Giuseppe rispettivamente 5. e 6. nella classifica della gara di salto, sono stati premiati con distintivi d'oro dell'O. N. B.

Gli Avanguardisti Buzzi Ettore e Munini Bruno rispettivamente 11. 16. nella gara di salto sono stati premiati con una penna stilografica e così pure Troncaz Carlo classificatosi 18. nella gara di slalom I.a categoria.

La Presidenza Centrale per il tramite della Presidenza Provinciale invierà agli avanguardisti Tilli, Buzzi, Munini e Troncaz quanto stabilito.

Cento per cento

Hanno conseguito il tesseramento totalitario degli alunni della propria classe, gli insegnanti:

A CODROIPO: Migotti Italia — Pasquotti Pomponio — Prati Passoni Concetta — Maccaferri Pinzani — Lovisetto dott. Ettore — Minciotti Ada — Carradazzi Maria.

A LESTIZZA: Altabella Giovanna — Guardigli Laura — Marangoni Aldo.

A TALMASSONS: Luciani Italo — Pagura Cesare.

A RIVIGNANO: De Pinto Elisa.

A ZOVELLO: Clerici Barbacetto Anna.

A MOGGIO UDINESE: su 431 alunni frequentanti quelle Scuole Elementari, 431 risultano inscritti all' O. N. B.

A PONTEBBA: La R. Scuola di Avviamento Professionale, diretta dall'ing. Garofoli, e le classi elementari dirette dagli insegnanti Sala Natale, Fiori Giacomo, Ranieri Maria, hanno pure conseguito il tesseramento totalitario.

A MOIMACCO: Il cento per cento è stato raggiunto nel reclutamento degli alunni di quelle Scuole Elementari.

A tutti i collaboratori il Presidente Provinciale ha inviato il suo più vivo compiacimento.

MOTIVO

PRESENTE

Il Duce comanda. E tu devi ascoltare la sua parola, o Balilla; devi sentire nella sua voce, devi scorgere nel suo gesto la volontà e il richiamo della Patria che vuole.

Il Duce comanda a te, che vesti la nera divisa della Rivoluzione come un vero legionario: comanda a noi che ci sentiamo costantemente mobilitati ai suoi ordini; comanda a quelli che partirono per terre lontane ma che tuttavia conservano il loro cuore di patrioti, e comanda ancora a quelli che verranno, agli italiani di domani che dovranno ricevere dalle nostre mani i santi gagliardetti di tutte le vittorie, per portarli più alto, più oltre.

Dice per noi oggi, dice per quelli di domani: bisogna far grande l'Italia. Bisogna lavorare, faticare, combattere, sacrificarsi e all'occorrenza morire, ma è necessario che la Patria nostra ritorni ad essere la gloriosa terra degli avi antichi, la terra di ogni gloria e di ogni vittoria.

Così ti parla il tuo Duce, o Balilla.

E quando Egli parla è la voce d'Italia che tu ascolti. E' la voce di Roma immortale che ti grida: Avanti! sono i grandi condottieri di venti secoli che ti gridano: Avanti!; sono i martiri di tutta la nostra storia che ti gridano: Avanti!; sono i seicentomila morti della guerra, che caddero col nome della atria sulle labbra, e i mille e mille legionari che morirono sulle strade e nelle piazze d'Italia che ti gridano ancora: Avanti!

Balilla, a queste voci che ti mostrano la via della luce e della vittoria, alla voce del Duce che ti comanda, rispondi: Una sola parola:

— PRESENTE!

MOL.

Il convegno provinciale dei Presidenti dell'O. N. B. (4 marzo 1934)

Il giorno 4 marzo p. v. avrà luogo a Udine nella Casa del Balilla, il Convegno Provinciale dei Presidenti dell'Opera Balilla.

I lavori che verranno trattati sono della massima importanza, per cui non sarà tollerata alcuna assenza se non dovuta a cause di forza maggiore.

La Presidenza si riserva di segnalare tempestivamente l'ora di inizio del Convegno e le eventuali facilitazioni ferroviarie.

I concorsi per condotte mediche chirurgiche ed il servizio prestato presso l'O. N. B.

S. E. il Prefetto della Provincia di Udine ha diramato in data 9 c. m., la seguente circolare a tutti i Podestà e Commissari Prefettizi dei Comuni della Provincia, avente per oggetto i concorsi per condotte medico-chirurgiche in rapporto al servizio prestato presso l'Opera Nazionale Balilla:

«In considerazione delle speciali benemerenze dell'O. N. B. nel campo sanitario e della particolare importanza dei servizi prestati da sanitari presso l'Opera medesima, le SS. LL., nel compilare gli schemi di bando di concorso ai posti di medico condotto, oltre i soliti documenti di rito, vorranno richiedere anche un certificato che comprovi la collaborazione del medico concorrente all'Opera Balilla. Nei detti bandi dovrà essere chiarito che tale certificato, anche se non obbligatorio, sarà, agli effetti della graduatoria, tenuto in particolare conto e in ogni caso dovrà essere rilasciato direttamente dal Comitato Provinciale O.N.B. e non dai comitati comunali».

Opera Nazionale Balilla e Colonie estive

La coordinazione di tutta l'attività assistenziale invernale e precipuamente estiva, con le Colonie marine, montane ed elioterapiche, è sempre stata una necessità intesa ma non mai attuata. Necessità in quanto tutta la massa dei Coloni, dai 6 ai 12-14 anni, dovrebbe essere catalogata e scelta con quei giusti criteri tecnico - clinici che servirebbero al più esatto indirizzo terapeutico, e ad ovviare alla sperequazione dei mezzi finanziari e della propria e vera assistenza. E' notorio che quando appaiono gli avvisi per l'invio alle colonie, le famiglie si affrettano a presentare le domande redatte a loro capriccio e simpatia, ed infatti si vede che il 60 per cento delle domande sono per il mare, il 40 per cento per il monte, mentre per le colonie elioterapiche nessuno chiede che il proprio figlio vi sia inviato, e questo per tante ragioni, non ultime le considerazioni famigliari sulla bontà più o meno spiccata di una terapia piuttosto che un'altra, escluse però sempre quel le di indole medica.

Da tutto questo è facilmente comprensibile la genesi degli errori, confusioni, sperequazioni a tutto danno della vera e reale assistenza, controllata diretta e sostenuta da un principio clinico-terapeutico.

L.O.N.B. in questi due ultimi anni, sia al centro come alla periferia, è andata attrezzando un controllo della gioventù istituendo e facendo compilare dai suoi Medici una cartella biotipologica che fra i tanti suoi scopi ha anche la possibilità di avere una precisa e pronta valutazione clinica del soggetto, e quindi dare quell'indirizzo terapeutico necessario al coordinamento della attività assistenziale estiva. Non solo, ma quale miglior giudice del Medico dell'O.N.B. che continuamente segue e vigila il bambino durante tutto l'anno?

E' ovvio quindi che tutti gli Enti Associazioni che svolgono tanto amorevolmente la loro attività assistenziale si affianchino all'O.N.B. e ai suoi Medici, per poter essere tranquilli del controllo clinico e del giusto indirizzo terapeutico, e per poter avere una sicura valutazione dei suoi coloni. D'altra parte si dovrebbe togliere alle famiglie l'abitudine di chiedere per i loro figli il mare piuttosto che il monte o viceversa, sostituendosi così al criterio del medico, ma si dovrebbe generalizzare l'idea che la famiglia deve solamente chiedere l'invio del proprio bambino in colonia, lasciando completamente al giudizio clinico-biologico del Medico e alla valutazione della cartella biotipologica dell'O. N. B. il porre l'indirizzo e il sussidio terapeutico, e quindi lo smistamento ai vari tipi di colonia. L'indirizzo terapeutico è di facile impostazione quando si tenga presente che tutta la tubercolosi ghiandolare, ossea, articolare, è di unica spettanza del Consorzio Antitubercolare, mentre tutte le altre varie forme usufruiranno del mare, del monte o delle colonie elioterapiche secondo il criterio del Medico.

Perfezionando il sistema, istituendo una intima attiva collaborazione tra i vari Enti e l'O.N.B., la vera e appropriata assistenza estiva verrà notevolmente migliorata a tutto beneficio della serietà della assistenza stessa, della tranquillità delle famiglie, e sopratutto dell'effettivo aumento del numero dei coloni con gli stessi mezzi finanziari.

* * *

Le idee su esposte sono già state trattate e discusse ampiamente nell'ultimo Convegno dei medici dell'O.N.B. tenutosi a Udine nel dicembre scorso anno.

Avanguardisti in visita all'Aeroporto di Aviano

Domenica 4 c. m. la centuria pre-avieri avanguardisti di Pordenone ha effettuato una gita istruttiva al campo di aviazione di Aviano. Lungo il tragitto, compiuto in bicicletta, le balde Camicie nere hanno dimostrato gran de disciplina ed entusiasmo.

All'Aeroporto sotto la guida dell'ufficiale incaricato gli avanguardisti hanno seguito con vivo interessamento le istruzioni e spiegazioni circa il funzionamento degli apparecchi e dei paracadute.

Dopo aver consumato la colazione al sacco ed una breve partita di pallone con gli avieri del campo, gli avanguardisti facevano ritorno alla sede contenti e soddisfatti della seconda gita istruttiva organizzata dal comando della 203 Legione Avanguardista.

Giudizi della stampa estera sull'O. N. B.

Ci piace continuare a riportare togliendo dal Bollettino n. 7 dell'O.N.B. alcuni giudizi di importanti giornali esteri sulla meravigliosa organizzazione nostra. Il «Giessener Anzeiger» del 21 dicembre u. s. sotto il titolo: *«La gioventù costruisca un nuovo Stato»* pubblica un lungo articolo con molte considerazioni sulla educazione professionale, sullo spirito collettivo che anima tutta la gioventù d'Italia.

La «Tilsiter Zeitung» del 10 gennaio u. s. in un articolo intitolato «Opera Nazionale Balilla» descrive il campo «Sandro Italico Mussolini», dà notizie sull'organizzazione dell'Opera Nazionale Balilla e fa un parallelo con una associazione consimile tedesca.

«Chi conosce la struttura della Hitlerjugend (Giovani di Hitler) tedesca, dice l'articolo, deve sentirsi interessato all'organizzazione dell'O.N.B. italiana. Tra l'una e l'altra esistono certo delle analogie; così, per esempio, qui come là vien data la massima importanza alla qualità degli individui che vengono accolti nell'organizzazione. Comune alla gioventù italiana ed alla gioventù tedesca è l'ardente amore per la Patria e per il loro Duce e la coscienza che fin dall'infanzia si può essere un soldato in quell'esercito di milioni di uomini che è pronto a deporre sull'altare della Patria vita e beni».

Analogamente ad altri articoli apparsi sull'*8 Welt am Sontag* del 17 dicembre e sul *Freikeitskampf* del 3 gennaio 1934, il *«General Auzeiger für Stettin»* del 13 gennaio, tratta diffusamente dell'O. N. B, dell'origine del suo nome, delle divise, del campo «Dux», dei corsi di specializzazione dell'Accademia Fascista, dell'Accademia Femminile di Orvieto, e dell'attività culturale ecc. ecc. e soggiunge: *«Tutto il lavoro di questo esercito giovanile non è altro che una preparazione accuratissima al servizio militare; con quel sistema che comincia i suoi effetti sin dall'età scolastica è possibile per l'Italia valersi di un servizio militare a ferma breve come l'attuale, avvicinandosi così alla realizzazione della grande idea di Mussolini «La Nazione Armata».*

Il *«V. D. S. Zeitschrift»* del 1. gennaio 1934, pubblica un lungo articolo sul Foro Mussolini descrivendo il Foro, l'obelisco ed i lavori compiuti per trasportarlo ed erigerlo.

L'articolo poi tratta dell'Accademia e dei suoi scopi che sono quelli di *«formare gli educatori che, secondo i principii del Fascismo che ha ingrandito l'Italia, formeranno le nuove generazioni, gli alunni dell'Accademia Fascista di Educazione Fisica non diventano soltanto istruttori ma anche educatori della generazione nuovissima e veri capi. Soltanto gli studenti con eccellenti titoli morali e scolastici sono accettati dall'Accademia; di modo che essa è costruita da un materiale di uomini veramente ottimo. La preparazione dura due anni, e abbraccia un campo culturale molto vasto, specialmente in rapporto al Fascismo».*

Infine la rivista «Medicine Scolaine» del 1 gennaio pubblica un articolo *«Beati gli scolari italiani»* in cui viene nuovamente lodata l'ultima circolare ministeriale che vieta i compiti delle vacanze *«affinchè i ragazzi possano dedicarsi all'O.N.B. alla ginnastica ed ai giuochi all'aria aperta. Il Duce vuole ottenere non soltanto una generazione istruita ma dei ragazzi forti e resistenti»,* ca noi abbiamo la sensazione che il fascismo sta veramente educando le sue giovani generazioni al senso della disciplina e alla comprensione del dovere.

Cinema educativo

Sono circa quattro mesi che la cinematografia educativa, voluta e tanto felicemente organizzata dal nostro Comitato Provinciale, suscita ogni domenica l'entusiastico assenso dei nostri organizzati, i quali intervengono in numero sempre maggiore alle belle proiezioni.

L'iniziativa in questo campo è stata coronata dal più lusinghiero successo. Anche domenica scorsa i tre cinematografi, che gentilmente sono stati messi a nostra disposizione, rigurgitavano di una folla imponente di ragazzi. L'ordine più perfetto valorizza poi il significato di questi raduni, in quanto che ogni domenica noi abbiamo la sensazione...

In questo senso una onesta pellicola che richiami in una sala mille fanciulli obbligati a imporsi un contegno corretto o disciplinato, riesce doppiamente educativa.

Diamo i programmi che verranno proiettati alle ore 10,30 di domenica 25 corrente:

«*Rintin e il Condor*», dramma in quattro parti, di cui sarà meraviglioso protagonista un cane - lupo (Piccolo e Giovani Italiane - Cinema Eden).

«*Dall'Italia all'Austria*»: visioni interessanti di viaggi, di usi e di costumi, in quattro parti (Marinaretti e Balilla - Cinema Cecchini).

«*Papà*», dramma in cinque parti, magistralmente interpretato da Jachie Coogan (Moschettieri - Cinema Impero).

A tutti e tre gli spettacoli farà seguito un interessantissimo notiziario sonoro Luce.

Esempi da imitare

Il padre della Piccola italiana Mafalda Beinat riconoscente ringrazia vivamente il Segretario Capo del Comune rag. cav. Alfredo Mondini che l'ha ospitata fraternamente al proprio desco per un mese consecutivo.

La commemorazione di Vittorio Locchi

Come abbiamo già dato notizia in cronaca, domenica scorsa nella Casa del Balilla è stato convenientemente commemorato il decimo settimo anniversario della morte di Vittorio Locchi.

Alla commovente rievocazione fatta dal camerata Ottavio Valerio, il quale declamò anche gli epici versi della Sagra di Santa Gorizia, erano presenti tutti i moschettieri e i marinaretti della città.

La preparazione militare degli organizzati

Sotto questo titolo il bollettino n. 7 dell'O.N.B. a pag. 4 e seguenti porta il seguente importante articolo sull'attività che deve essere svolta nel corrente anno per perfezionare il lavoro di preparazione militare e spirituale dei Reparti dell'O.N.B.

«Non solo dovrà essere attuato un più saldo inquadramento delle Legioni ed una sistemazione dei quadri degli Ufficiali adeguata alle accresciute esigenze dell'Organizzazione, ma dovranno essere sviluppate nuove e più vaste iniziative intese a suscitare negli adolescenti ardenti aspirazioni per la vita militare, sentimenti di fierezza, coscienza dei propri compiti, l'amore alla lotta, al rischio e ai nobili ardimenti della vita.

Le vicende della Grande Guerra, i fasti delle nostre Armate, le Glorie della Marina e dell'Aviazione, il sacrificio di quanti caddero gloriosamente per affermare la potenza della Patria nel mondo, le vicende eroiche della Rivoluzione, dovranno trovare quotidianamente nella parola dei nostri educatori la esaltazione calda ed appassionata che scende ai cuori giovanili e li infiamma di intrepido orgoglio.

I giovani devono avvicinarsi praticamente all'Esercito ed alla Milizia, apprenderne i primi insegnamenti, iniziare le visite alle Caserme e stabilimenti militari varii. Già in questo senso, il Ministero della Guerra ed il Comando Generale della Milizia, aderendo alla proposta della Presidenza Centrale, hanno emanato in merito disposizioni di massima ai dipendenti Comandi territoriali.

Si tratta di fare assistere i nostri Reparti alle tattiche militari, far visitare loro le armerie reggimentali, le fabbriche d'armi, i musei militari, i Campi d'Aviazione, i Posti Militari; visitare le Caserme anche durante le assenze dei soldati, per farne constatare l'ordine e la pulizia ed in genere tutto quanto possa interessare la formazione militare dei giovani.

Perciò d'ora in poi le riunioni ordinarie degli organizzati non dovranno avere il solo scopo di controllo e di addestramento ginnico-sportivo ma debbono assumere sempre più precise caratteristiche di istruzioni militari. A tale scopo si dimostrerà inoltre quanto mai utile che le giovanissime Camicie nere assistano alle cerimonie reggimentali, alla consegna di ricompense al valore, alle parate e sfilate militari, al giuramento delle reclute ed a tutto ciò che concerne la preparazione morale del soldato.

Naturalmente sarebbe opportuno che di tanto in tanto durante queste visite gli Ufficiali stessi del R. Esercito parlassero alla gioventù sul fascino della vita militare ed illustrassero l'importanza che la preparazione del soldato assume per l'avvenire del Paese.

Ai Marinaretti

Domenica, 25 febbraio, i Marinaretti parteciperanno allo svolgimento del seguente programma:

Ore 9. — Messa nella Chiesa di San Pietro Martire.

Ore 9.30. — Adunata Casa Balilla. Appello.

Ore 10. — Proiezione cinematografica.

All'adunata è obbligatorio intervenire in divisa.

I balilla marinaretti facenti parte della prima Coorte sono tenuti ad intervenire al corso di arte marinaresca al sottonotato orario:

I Centuria: lunedì, dalle ore 18 alle 19;

II Centuria: mercoledì, dalle 18 alle 19;

III Centuria: venerdì, dalle 18 alle 19.

Le assenze saranno tenute in massimo conto.

Il Com. la Legione Marinara
CARLO ZUNA

Ordine di adunata ai Moschettieri

Domenica, 25 febbraio, i Balilla Moschettieri si aduneranno col seguente programma:

Ore 9. — Messa nella Chiesa di S. Pietro Martire;

Ore 9.45. — Adunata nella Casa del Balilla per esercitazioni. Appello.

Ore 10.15. — Proiezione cinematografica.

E' prescritta l'uniforme con guanti bianchi carabina di lana rossa sul braccio sinistro ed il 757 di contrassegno del... Legione.

E' fatto obbligo di partecipazione alla adunata dei Balilla delle classi V. delle Scuole Elementari.

Il Comandante della Legione
APICELLA

Attività sanitaria

A Remanzacco il dr. Del Fiorentino ha iniziato un corso d'igiene e pronto soccorso per avanguardisti.

* * *

Nell'Ambulatorio Centrale durante la settimana furono compilate n. 120 cartelle biotipologiche.

Sono stati inviati 15 organizzati agli specialisti; sono state eseguite 122 radioscopie del torace.

Notiziario provinciale

A PASIANO si è iniziata la refezione scolastica di cui vengono beneficati 150 organizzati. Ogni domenica gli organizzati del centro effettuano delle passeggiate nelle frazioni. E' stato pure iniziato un corso di agricoltura tenuto da un incaricato della Cattedra Ambulante e un corso di lingua francese al quale prendono parte venti organizzati

A CIMOLAIS, sono giunte le seguenti oblazioni a favore di quel Comitato: insegnanti elementari lire 3 ciascuno; Carlo Belledonne, Mario Morassi, Fortunato Bressa e Medico condotto lire 5 ciascuno; Gaetano Bressa lire 1,50; Giuseppe Fabbris lire 1; Teresa Fabbris 0,50; totale lire 38.

A COMEGLIANS, il tesseramento ha raggiunto il 91 per cento. Nel corrente mese sarà ultimato anche quello per Avanguardisti e Giovani italiane.

Ad AMARO, ogni domenica si svolgono fra gli organizzati gare di calcio. Il tesseramento ha superato la cifra dell'anno XI.

A SACILE, continua la refezione scolastica a 86 organizzati e perfettamente funzionano i corsi per capi squadra. Il centro ha raggiunto il tesseramento totalitario.

CRONACA PROVINCIALE

Migliaia di persone e un centinaio di vessilli salutano a Codroipo 360 salme dei Caduti

Codroipo tutta, il Mandamento in larghe rappresentanze dei Comuni limitrofi, hanno ieri portato con rito semplice e solenne il saluto alle 360 salme di militari Caduti nell'ultima grande guerra.

Gran parte di queste salme, erano state riposte nel Cimitero Civile ed in quello Militare locale, ed una percentuale nei camposanti dei Comuni vicinieri e nelle frazioni.

Nei mesi scorsi, da parte di un plotone di fanti addetti all'Ufficio cure ed onoranze alle salme dei Caduti in guerra, agli ordini del tenente sig. Patrone, un valoroso ufficiale che durante la guerra ha militato nei reparti d'assalto, i resti gloriosi furono esumati e deposti nelle cassette e quindi concentrati nella cella mortuaria del cimitero locale.

Ieri è stata effettuata la loro traslazione verso il tempio ossario di Udine.

Per tale circostanza il Comune aveva pubblicato un manifesto, invitando tutti a serrarsi religiosamente intorno alle gloriose spoglie per il tributo di viva riconoscenza a coloro che, col loro sublime sacrificio, ci portarono alla vittoria di Vittorio Veneto.

A cura del Fascio erano stati affissi alle finestre, ed ai muri, le scritte: «Codroipo onora le gloriose salme». «Salutiamo romanamente». «Passano gli eroi». «Sempre nel nostro cuore gli eroi d'Italia».

Le vie del Paese furono subito dopo pranzo pavesate e su tutte le finestre era issato il tricolore abbrunato. I negozi, gli uffici, e tutti gli esercizi pubblici furono completamente chiusi.

Il grandioso corteo

Molto prima dell'ora fissata, larghissime rappresentanze, associazioni, autorità e popolo vanno addensandosi nelle prossimità e all'interno del Cimitero.

Nel viale che dall'ingresso della cella mortuaria, da un lato si allineano le truppe e forze armate, dall'altro le decine e decine di rappresentanze con gagliardetti, bandiere e labari.

Tra queste notiamo quelle di Codroipo: Sezione Combattenti, Fascio di Combattimento; Sezione Mandamentale mutilati ed invalidi; labaro delle madri e vedove di guerra; gonfalone del Comune; Tiro a Segno; Ass. del Fante; Ass. Alpini; Ass. Bersaglieri; Delegazione Mandamentale dei Commercianti; Scuole di Disegno; Scuole Elementari; Fascio femminile; Giovani italiane; Società Operaia; Fascio Giovanile; organizzazioni Sindacali; Ass. Artiglieri. Poi: Sezioni Combattenti di Goricizza, di Pozzo, di S. Martino al Tagliamento, di Sedegliano, di Camino di Codroipo, di Rivolto, di Lestizza, Romans di Varmo, di Meretto di Tomba, di Bertiolo, di Basiliano, ecc.

Fasci di Lestizza, Valvasone, Varmo, Bertiolo, Basiliano, Sedegliano, Meretto di Tomba; Società Cattolica di Sedegliano; gonfalone del Comune di Varmo; Comune di Bertiolo; Società Operaia di Bertiolo; Fascio femminile di Bertiolo; gonfalone del Comune di Basiliano; Comune di Sedegliano; Società Mutuo Soccorso di Sedegliano; Comune di Meretto di Tomba; Avanguardisti di Codroipo e quelli di Bertiolo; Gruppo Alpini di Flaibano; Sezione Combattenti di Flaibano; Fascio di Flaibano; Fasci Giovanili di Basiliano, Valvasone, Sedegliano, Bertiolo, Varmo, ecc. e molte altre.

Nel piazzale del Cimitero erano schierate tutte le organizzazioni giovanili delle Piccole e giovani italiane, dei balilla, delle donne e giovani fasciste, ed una moltitudine di popolazione.

Alle ore 14 precise avviene il trasporto delle ultime bare dalla cella mortuaria agli autocarri. E qui vediamo un simbolico gesto di due mutilati: Oreste Moretti e Isidoro Gonda, i quali, quantunque invalidi delle gambe, con le proprie carrozzelle, hanno voluto asportare ugualmente ciascuno una cassettina contenente i resti gloriosi. Indi vi erano le casse portate a mano dai combattenti, dai mutilati, dai soldati, dagli avanguardisti e dai carabinieri. — La banda di Bertiolo, pure convenuta, intanto intona l'Inno del Piave e quello che seguì fu eseguito ripetute volte durante tutta la cerimonia.

Autorità e Rappresentanze

Il lunghissimo corteo si muove in questo ordine: Balilla con banda, Piccole Italiane, Scuole elementari di Codroipo, Avanguardisti, reparti dei Fasci Giovanili, le Donne e Giovani fasciste, quindi un picchetto di Militi, [illegible] picchetto di militari del locale Presidio, i Carabinieri. [illegible] Seguono [illegible] combattenti [illegible] sono deposte le 360 salme [illegible] Seguono [illegible] rappresentanza [illegible] madri e vedove di guerra, il gonfalone del Comune, le autorità [illegible] il Podestà [illegible] Segretario [illegible] comandante il locale Presidio [illegible] Fascio, il Pretore, il comandante della centuria M.V.S.N., il comandante del Fascio Giovanile, il [illegible] il Direttore didattico, il vice Podestà, il Segretario comunale del Comune,

presidente del Comitato comunale dell'O. N. Balilla, una rappresentante della Segreteria del Fascio femminile, il presidente dei mutilati, tutti i capi gruppo, i fiduciari ed i presidenti delle Associazione di Arma, delle varie istituzioni ed organizzazioni.

Inoltre: il Segretario del Fascio di Varmo, presidente anche della Sezione Combattenti di Romans di Varmo; il Segretario del Fascio di S. Martino al Tagliamento, il Segretario amm.vo del Fascio di Lestizza, in rappresentanza del Segretario politico, il presidente della Sezione Combattenti di Sedegliano, il presidente della Sezione Combattenti di Lestizza, il Podestà e il vice segretario comunale di Lestizza, il Segretario del Fascio di Valvasone, il segretario comunale di Valvasone in rappresentanza del Podestà; il presidente della Sezione Combattenti di Meretto di Tomba, il Segretario del Fascio e Podestà di Bertiolo, il Segretario amministrativo del Fascio di Basiliano in rappresentanza del Segretario Politico; il Podestà di Basiliano ed il vice Podestà; il presidente della Sezione Combattenti di Basiliano; il Segretario del Fascio di Meretto di Tomba e il Podestà di detto Comune; il capo gruppo degli Alpini di Flaibano; il Podestà di Flaibano e Segretario del Fascio, il presidente della Sezione Combattenti di Flaibano, il segretario comunale di Varmo, il Podestà di Sedegliano, il Commissario del Fascio di Sedegliano e il comandante di quel Fascio Giovanile; una rappresentanza del Deposito Munizioni del Coseat. Poi tutte le bandiere, altre rappresentanze di associazioni e per ultimo una imponente colonna di popolo.

La direzione del corteo era assunta dal presidente della locale Sezione Combattenti cav. Olimpio Lonarduzzi, coadiuvato dai combattenti tent. Alta, Guzzoni, Cauzero, Venuti e da altri commilitoni.

L'imponente massa di popolo — si può contare una partecipazione di oltre cinquemila persone — muove alla volta di via Pordenone, e si snoda per più di un chilometro. Intanto le campane suonano a distesa.

Per via Piave il corte giunge in Piazza Vittorio Emanuele III e si schiera in quadrato per la assoluzione alle salme, che è impartita da mons. Arciprete mentre la banda ripete l'inno al Piave.

Dopo una preghiera cantata dalle Piccole italiane, il corteo si ricompone per via Italia, sempre tra larghe ali di popolo, raggiunge l'estremità della strada statale. Quivi si schiera ai due lati, e tra i soldati che presentano le armi, tra l'inchinarsi dei gagliardetti, tra migliaia e migliaia di mani protese in alto, passano le spoglie dei Caduti lasciando Codroipo, per essere poi sepolte nell'Ossario eretto nella Capitale della Guerra, che perennemente veglierà le spoglie dei soldati italiani caduti per la grandezza della Patria.

CASARSA

Trasporto salme di Caduti in guerra

Ieri è stato effettuato il trasporto delle salme dei Caduti nella grande guerra, che per lunghi anni riposarono nel vecchio cimitero di Casarsa.

Queste salme gloriose, adagiate e composte con cura in apposito autocarro per opera del cappellano militare dell'O.N.C.O.S., attraversarono le vie di Casarsa, ove per interessamento del nostro Podestà avv. M. Tomasini, ebbero quel doveroso tributo di omaggio, coll'intervento di tutte autorità civili e militari, nonchè le rappresentanze combattentistiche, del Fascio e delle associazioni del Regime.

Apriva il corteo la centuria balilla, seguita da una rappresentanza dell'avanguardia e dal Fascio Femminile, e da tutte le numerose scolaresche del Comune, accompagnate da tutti gli insegnanti.

L'autocarro, con le bare, ricoperte da drappi tricolori, preceduto da un drappello armato del Battaglione del 2.o Fanteria del Presidio di Casarsa, e dal clero, era seguito dai gonfaloni del Comune, con le maggiori autorità, fra le quali notavamo: il Comandante del Presidio Militare con un numeroso gruppo di Ufficiali del Presidio stesso, il Vice Podestà, in rappresentanza anche del Podestà, il Segretario del Fascio, il Capo stazione titolare, il comandante la Milizia Ferroviaria, il comandante la Stazione dei Carabinieri, il V. Conciliatore e molti altri. Vi erano inoltre tutti i Sottufficiali del Presidio. Seguiva una larga rappresentanza dei mutilati col gagliardetto mandamentale, i combattenti di Casarsa e S. Giovanni col gagliardetto, il Fascio, rappresentanze delle varie Associazioni d'Arma di Fanteria, Bersaglieri, Artiglieria, Alpini e Genio.

Infine l'Associazione fascista dei ferrovieri di Casarsa, la Società Operaia, tutte le rappresentanze Sindacali e degli Enti economici del Comune, [illegible] il monumento ai Caduti [illegible] Il Clero, rappresentato dal Parroco don G. M. Stefanini e dal Vicario Vescovile don G. Picco impartì la benedizione alle salme. [illegible] La mesta, austera, patriottica cerimonia ha destato in tutti un senso di profonda commozione e di devota riconoscenza verso i Caduti per la Patria.

LESTIZZA

Saluto alle salme dei Caduti

Mercoledì sono state rese solenni onoranze alle salme gloriose dei Caduti, esumate dai nostri cimiteri per essere trasportate al Tempio - Ossario di Udine.

La cerimonia si è svolta in Sclaunicco, che tra le mura del suo Camposanto raccoglieva le spoglie di un maggior numero di eroi. Complessivamente sono state esumate ottantacinque salme. Il numero ingente dei Caduti ci fa ricordare la dura lotta combattuta con estrema tenacia e valore eccelso dalle nostre retroguardie nel triste ottobre 1917 alle porte dei nostri villaggi.

La cerimonia di commiato si è svolta con l'intervento di una moltitudine di popolo eccezionale e di tutte le autorità del luogo.

Fra queste si notavano: il Podestà, il Segretario del Fascio, tutti i sacerdoti del Comune, l'ufficiale sanitario, il veterinario, il presidente del Comitato comunale dell'O. N. B., le insegnanti, il comandante il corso premilitare, la Segretaria dei Fasci femminili, il Conciliatore, il Vice Conciliatore, i presidenti delle Sezioni Combattenti.

Fra le rappresentanze coi rispettivi vessilli erano: il Fascio, il Fascio femminile, il Comune, i combattenti, il Fascio Giovanile, i balilla e gli avanguardisti. Era presente alla cerimonia anche il tenente Maielli, comandante del reparto militare incaricato della esumazione delle salme.

Alle ore 11, nella gremitissima Chiesa della frazione, è stata celebrata una solenne messa in suffragio dei Caduti, officiata dal parroco di S. Maria, don Antonio Mauro e cantata dalla brava corale di Sclaunicco.

Quindi le salme, raccolte in piccole cassette avvolte nel tricolore, sono state trasportate a braccia dagli ex combattenti per le vie del paese imbandierato.

Il lunghissimo corteo si è fermato all'uscita del paese e qui il Podestà ha pronunciato un nobile discorso di saluto.

Alla fine il Segretario del Fascio, seguito da tutti i presenti, si è soffermato in un minuto di raccoglimento, salutando romanamente.

Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 10 febbraio 1934-XII)

Affari approvati

AVIANO: Trasferimento farmacia.

FORNI DI SOTTO: Assunzione operaio avventizio pel 1934.

UDINE, Legato Toppo: Vendita terreno.

SUTRIO: Aggiunto al regolamento d'igiene.

TALMASSONS: Alienazione vecchio fabbricato scolastico.

COMEGLIANS: Regolamento servizio guardia forestale.

CHIUSAFORTE: Modifica organico, soppressione posto di messo.

UDINE: Indennità «ad personam» a Moro Giovanni.

AIELLO, Congregazione di Carità: Bilancio 1934.

CAMPOLONGO, Congregazione di Carità: Bilancio 1934-1936.

PRATO CARNICO: Concorso della frazione di Pesariis nella estinzione di mutui comunali.

S. PIETRO AL NATISONE: Ratizzazione debito coll'Ospedale di Cividale.

COMEGLIANS: Prelevamento L. 15 mila presso la Cassa di Risparmio.

POCENIA: Pagamento interessi all'Esattore su anticipazioni di Cassa.

CLAUZETTO: Reimpiego danni di guerra.

BERTIOLO: Indennità caroviveri agli impiegati e salariati.

RAVEO: Regolamento servizio economato.

VISCO, RUDA, PALAZZOLO: Regolamento servizio economato.

PORDENONE: Investimento fruttifero fondi di Cassa.

S. DANIELE, Ospedale: Bilancio 1934.

CORDOVADO, Congregazione di Carità: Affranco capitale Bonan Duilio.

S. GIORGIO DI NOGARO: Premi di natalità.

BRUGNERA: Regolamento e tariffa pesa pubblica.

PAVIA DI UDINE, Congregazione di Carità: Svincolo cauzione Tesoriere.

UDINE: Indennità a Braidotti Pio e Braidotti Giuseppe per subito investimento automobilistico.

VENZONE: Nomina economo con esonero cauzione.

LATISANA: Accettazione donazione disposta dal cav. Giandomenico Zorze.

PORDENONE: Svincolo cauzione lavori scuole di Villanova.

SUTRIO: Lavori miglioramento malga Zouf Plan.

CORDOVADO: Imposta consumo passaggio del Comune ad una classe superiore.

S. GIORGIO DI NOGARO: Tariffa imposta consumo e regolamento riscossione sui materiali da costruzione.

ARTA: Concessione gratuita cinque piante a De Toni Santa indigente.

CAVASSO NUOVO: Contributo al Consorzio Intercomunale per la lotta contro le malattie dei fruttiferi.

MARTIGNACCO: Sussidio al Fascio di Combattimento ed al Fascio femminile.

FIUME: Liquidazione spese per uso motoretta «Ancora».

UDINE: Cesarin Amabile esonero cauzione commerciale.

MORTEGLIANO: Sussidio agli Asili Infantili di Lavariano e Chiasiellis.

S. GIOVANNI AL NATISONE: Assistenza ammalati miserabili Mattiazzi Gio. Batta e Mollinero Maria. — Contributo all'Opera N. Balilla. — Contributo al Corpo Filarmonico di Corno di Rosazzo.

UDINE: Contributo alla rivista «La Porta Orientale».

TEOR: Contributo all'Ente Opere Assistenziali.

PORDENONE: Contributo all'Associazione calcio di Pordenone.

S. GIOVANNI AL NATISONE: Assunzione contributo straordinario dell'1 per cento alla Cassa di Previdenza impiegati e salariati.

AZZANO: Contributo ai gruppi Balilla di Azzano e Tiezzo.

MANIAGO: Fornitura ghiaccio ai poveri.

MALBORGHETTO: Sussidio all'Opera Nazionale Balilla.

GEMONA: Acquisto medaglie per premi.

POZZUOLO: Contributo per l'assistenza invernale.

UDINE: Sussidio alla vedova dello infermiere Zuliani Luigi.

PORCIA: Contributo all'Opera Nazionale Balilla; contributo alla Scuola Galvani assegno al portalettere, contributo ai Mutilati Sezione di Pordenone e sussidio all'Asilo Infantile.

Affari vari

TARVISIO, Strada di Rutte: Indennità al proprietario Tilli. (approva eccezionalmente).

S. GIOVANNI AL NATISONE: Assicurazione integrativa. Segretario comunale. (parere contrario).

S. VITO AL TAGLIAMENTO, Istituto Falcon Vial: Modifiche tabella organica. (rinvia).

MANIAGO: Modifiche al capitolato servizio ostetrico. (approva con modifica).

GEMONA, Congregazione di Carità per Ospedale: Rinnovazione prestito di L. 70.000. (rinvia).

SPILIMBERGO: Rinnovazione effetto cambiario L. 50 mila. (rinvia).

CLAUZETTO: Vendita beni comunali a Zannier Giuseppe. (rinvia).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE: Premi di rendimento al personale dell'Ospedale Psichiatrico. (rinvia).

FORNI DI SOPRA: Ripristino di liberi pascoli. (approva in via eccezionale).

PORDENONE: Passuello Maria ricorso negata licenza commercio. (accoglie).

UDINE: Grassi Libero ricorso negata licenza commercio. (respinge).

S. GIOVANNI AL NATISONE: Contributo all'Ospizio Marino Friulano. (approva limitatamente).

UDINE: Erogazione rendite Legato Tullio. (rinvia).

UDINE: Sussidio al Sacerdote Guglielmo Biasutti per un ricovero di vagabondi ed ex carcerati. (approva con riserva).

OVARO: Spese per funerali al Segretario Comunale. (rinvia).

RIGOLATO: Assegno Legato Gracco al Parroco. (rinvia).

S. VITO AL TAGLIAMENTO, Istituto Falcon Vial: Contributo al Fascio locale. (rinvia).

S. QUIRINO: Sussidio straordinario alla Congregazione di Carità. (rinvia).

SAN DANIELE

In tema di tariffe

Abbiamo sotto gli occhi due svincoli, di uno stesso collo che ha viaggiato da Trieste a Udine (Km. 90) e da Udine a S. Daniele (Km. 25). Per il trasporto da Trieste a Udine la bolletta segna L. 19.60, per quello da Udine a S. Daniele L. 21.30. Non ignoriamo che in caso di reclamo la direzione della tranvia non mancherebbe di scuse e di promesse, ma ci sia lecito osservare che sarebbe tempo di passare dalle parole ai fatti. Commercianti e industriali non possono sottostare a queste spese di porto, che dovrebbero essere abbassate a un limite giusto e adeguato. Non solo: ma sarebbe anche desiderabile che i loro estremi fossero definitivamente stabiliti e fissati in una «Tabella delle tariffe».

Così, per il commerciante che spedisce o riceve dei colli la spesa del porto non sarebbe più una incognita.

FORGARIA

La partenza del Segretario comunale

L'altra sera in una sala del Municipio si riunirono tutte le autorità locali per porgere il saluto di commiato al Segretario comunale sig. Paolo Foraboschi, che a sua domanda è trasferito nel Comune di Chiusaforte.

La notizia della partenza dello zelante funzionario è stata appresa con generale dispiacere perchè il signor Foraboschi aveva saputo cattivarsi le generali simpatie per le sue doti non comuni e per il ritmo che aveva saputo imprimere nella amministrazione del Comune.

Merita pure di essere rilevata l'opera del signor Ciapetti, segretario di Castelnuovo, il quale, durante le assenze per malattia del signor Foraboschi, funzionò da interino, lavorando con spirito veramente fascista e con perfetta conoscenza di come si amministra la cosa pubblica.

Dal Pordenonese

PORDENONE

Nuovo incarico al cav. uff. ing. Aprilis

S. E. Serpieri ha in questi giorni nominato il cav. uff. ing. Napoleone Aprilis, Presidente del Consorzio di Bonifica «Isola della Donzella», con sede in Padova.

Benchè il nuovo incarico richieda molta attività per l'importanza dell'Ente e per i numerosi problemi che interessano il vasto comprensorio alle foci del Po, lo ing. Aprilis continuerà a rimanere a capo del Consorzio Irriguo Cellina-Meduna.

Siamo lieti che l'opera lungimirante e disinteressata svolta dall'ing. Aprilis nel campo della bonifica integrale, a vantaggio specialmente della nostra zona, che ha potuto vedere in breve iniziato il primo gruppo di lavori del vasto programma da lui ideato e sostenuto trovi il pieno riconoscimento delle superiori autorità, riconoscimento che è prova anche della simpatia con cui il Ministero segue il programma stesso.

Nel "Nastro azzurro"

E' sempre il ricordo nei decorati al valore militare, che costituiscono la nuova aristocrazia d'Italia uscita dalla guerra, del recente raduno inaugurale della Via dei Trionfi — solennità nazionale onorata dalla presenza di S. M. il Re ed alla quale il Duce volle chiamare chi sul campo dell'onore si era più distinto per affidare a questi stessi la consegna di riconquistare alla Patria, nella concordia di tutti gli italiani, quel primato già tenuto da Roma sul Mondo.

La consegna ardua — in tempi duri — richiede l'unione degli animi forti e nel Mandamento di Pordenone ha dato el Friuli cinque massime fulgidissime decorazioni: quattro medaglie d'oro ed una Croce dell'Ordine Militare di Savoia — non occorrono incitamenti per chiamare a raccolta gli Azzurri nel loro Sodalizio.

I tesseramenti e le nuove iscrizioni si ricevono presso la sede del Gruppo del Nastro Azzurro: sale superiori del Licinio ogni sabato dalle 11 alle 12 e presso la Medaglia d'argento Gesuamo Bomben nel suo negozio in Palazzo Policreti a Pordenone, in tutti i giorni feriali.

Pro E. O. A.

Al Comitato pordenonese dello Ente Opere Assistenziali del Partito sono pervenute in questi giorni le seguenti offerte: prof. dottor Ruggero Botteselle in memoria della madre del collega prof. dott. cav. Angelo Spanio lire 150; Cozzarini Giacomo ha versato il suo contributo in lire 56; la Latteria di Borgo Meduna ha offerto per le refezioni scolastiche litri 400 di latte, mentre la ditta Daniele Billiani ha offerto varii scampoli di tela.

Il Comitato sentitamente ringrazia i generosi oblatori.

Per la gita sciatoria

Come abbiamo ieri pubblicato domenica 25 corr. il Gruppo Sciatori Monte Cavallo della Sezione pordenonese del C.A.I. farà una gita in Valbruna (Tarvisio). Le iscrizioni si ricevono alla sede del Gruppo e si chiudono questa sera venerdì. Coloro che desiderano partecipare alla bella gita, che si effettuerà in treno, si affrettino dunque a portare la loro adesione.

Grave lutto del prof. Spanio

Il cav. uff. dott. Angelo Spanio, primario di medicina al nostro Ospitale Civile, ha avuto in questi giorni la grave sventura di perdere la madre adorata.

All'egregio sanitario, al fratello dott. Severino ed agli altri parenti porgiamo l'espressione del più profondo cordoglio.

Velocipedi e carri

Per il 1 marzo tutti i velocipedi ed i carri agricoli e da trasporto a due o più ruote dovranno aver pagata la tassa di circolazione ed essere muniti del prescritto contrassegno metallico.

Tanto il pagamento delle tasse quanto il rilascio dei contrassegni suddetti avvengono presso l'Esattoria Consorziale.

Nelle conferenze di San Vincenzo

Riceviamo:

Ieri sera nel salone delle adunanze della Casa dell'Azione Cattolica si sono riuniti tutti i soci delle Conferenze maschili di S. Vincenzo de Paoli delle parrocchie della città e frazioni.

Dopo la preghiera di rito il presidente del Consiglio cittadino avv. dott. Giorgio Asquini, ha illustrato alcuni importanti aspetti dell'Opera ed ha reso note importanti deliberazioni ed iniziative dell'istituzione. Ha fatto seguito una chiara e serena discussione su questioni di notevole importanza ed attualità riguardanti la vita e lo sviluppo delle Conferenze e l'interpretazione pratica di parti del regolamento. Quindi il rev. don Edoardo Fabbro ha chiuso la riunione con brevi ispirate parole, incitando tutti a lavorare in questo nobile campo della cristiana carità.

FONTANAFREDDA

Nell'Amministrazione dell'Asilo

E' convocata per sabato prossimo 24 alle ore 18 l'amministrazione dell'Asilo «G. Giol» allo scopo di esaminare il conto economico e morale dell'esercizio 1933 e per studiare i mezzi atti a dare uno sviluppo sempre maggiore alla benefica istituzione.

Tesseramento P. N. F.

Il Fascio ricorda a tutti gli inscritti al P. N. F. di provvedere al più presto possibile, a ritirare le tessere dell'Anno XII ed al versamento dei relativi contributi.

Pubblicazione nuovo catasto

Si ricorda ai ritardatari che la pubblicazione degli atti del nuovo catasto è stata prorogata fino al giorno 2 marzo p. v.

Dopo di tale data sarà proceduto definitivamente alla chiusura ufficiale delle operazioni di revisione.

Una serie di incendi

In questi ultimi giorni, sempre per cause rimaste finora ignote, si sono verificati successivamente tre incendi; uno nella frazione di Talmassons che ha distrutto in gran parte la casa di proprietà di Matteo Pezzutti, abitata dalla famiglia di Pietro Moro, arrecando un danno di circa dieci mila lire; uno nella frazione di Nave, bruciando le case e stalle di Luigi Poletto e fratelli, con un danno di oltre cinquanta mila lire; ed il terzo a Fontanafredda nella casa di Antonio Corazza, recando un danno di 10 mila lire.

I danneggiati erano assicurati.

SACILE

Ai Fanti in congedo

Il Comandante della Sezione locale dei Fanti in congedo, ricorda a tutti gli interessati che col 25 corr. scade il termine stabilito per il ritiro della tessera per l'anno XII.

Raccomanda ai pochi ritardatari di mettersi al corrente e li avvisa che le tessere potranno essere ritirate presso i fiduciari prescelti o presso il segretario della Sezione sig. Luigi Artini.

Come è noto la quota per le tessere è di lire 10 per gli ufficiali, di lire 8 per i sottufficiali e di lire 6 per i soldati e dà diritto all'abbonamento gratuito al giornale mensile «Il Fante».

Associazione artiglieri

Per domani 24 corr. alle ore 20,30 è indetta l'assemblea generale dei soci, che si svolgerà nelle sale del Dopolavoro.

Sarà fatta la relazione finanziaria e morale della gestione testè chiusa e saranno trattate altre importanti questioni di interesse generale.

Nessuno manchi.

CANEVA DI SACILE

Tesseramento fascista

Il Segretario del Fascio invita tutti i fascisti a versare, entro il più breve tempo possibile, l'importo della tessera e dei contributi per l'anno XII.

Si ricorda l'obbligo che ogni fascista ha di provvedere al prelevamento della tessera e di essere in regola con i contributi a scanso anche di eventuali provvedimenti di ordine disciplinare.

Onorare beneficando

Il maestro Annibale Borsetti, per onorare la memoria del padre, ha versato lire 30 all'Ente Opere Assistenziali e lire 30 al Comitato comunale dell'Opera Nazionale Balilla.

Le due istituzioni, a mezzo dei rispettivi presidenti, sentitamente ringraziano.

Nomina

Il camerata Rodolfo Andreetta, membro del Direttorio del Fascio, è stato recentemente nominato fiduciario dei Sindacati fascisti dell'Agricoltura. Congratulazioni.

CERVIGNANO

Nel corso premilitare

La Direzione di questo Corso Premilitare ci comunica che in data odierna sono stati denunciati alla R. Pretura di Cervignano i seguenti premilitari per assenze non giustificate alla frequenza dei corsi stessi obbligatori:

Nascig Arturo di Domenico della classe 1913 — Bertoz Valentino di Valentino, classe 1914 — Rozzino Erminio di Pietro, classe 1914 — Scarel Giovanni di Francesco, classe 1914 — Macor Pietro di Gabriele, classe 1915 — Tomasin Ottavio di Santo, classe 1915 — Merviz Varnero di Giovanni, classe 1912 — Romanese Luigi di Giacomo, classe 1912 — Brach Giuseppe di Giuseppe, classe 1913 — Comar Lino fu Giacomo, classe 1913 — Comuzzi Ferruccio di Romano, classe 1913 — Fogar Gio. Batta di Domenico, classe 1913 — Miniussi Antonio di Domenico, classe 1913 — Margarit Alvisio fu Ermenegildo, classe 1913 — Morandini Giuseppe fu Giovanni, classe 1913 — Perusin Santo di Giuseppe, classe 1914 — Passon Marino di Lucia, classe 1914 — Stabile Giacinto di Pio, classe 1914 — Tolloi Ottavio di Giuseppe, classe 1914 — Vidon Guglielmo di Valentino, classe 1914 — Bonutti Fausto di Raimondo, classe 1915 — Bortolussi Ernesto di Dinimo, classe 1915 — Candotti Ezio di Annibale, classe 1915 — Dibitondo Luigi di Francesco, classe 1913 — Marconato Guerrino di Pasquale, classe 1915.

Infortunio

Il bracciante Antonio Franco fu Giuseppe di anni 43 alle dipendenze della ditta ing. Mazzorana e C.o, appaltatrice dei lavori di bonifica dell'Agro Cervignanese, mentre stava caricando una trave questa gli cadeva sulla mano sinistra producendogli una ferita lacero-contusa al dito medio, dichiarata guaribile in una diecina di giorni salvo complicazioni.

Attività dei vigili municipali

Durante il decorso mese di febbraio da questi Vigili Urbani sono state elevate le seguenti contravvenzioni:

A conducenti di autoveicoli, 9; per biciclette senza fanale, 6; per biciclette senza campanello, 6; per cani senza museruola, 2; per protrazione d'orario di chiusura di negozio di barbiere, 2.

Per ubriachezza

Angelo Pavon di Marco di S. Giorgio di Nogaro è stato denunciato dai carabinieri all'autorità giudiziaria perchè sorpreso il 19 m. c., verso le ore 17, davanti al locale Ufficio di Collocamento in stato di manifesta ubriachezza.

Alla Congregazione di Carità

La signora Olimpia Arduini ha fatto pervenire un'oblazione di lire 20 alla Congregazione di Carità.

Contravvenzione al foglio di via

Dai Carabinieri è stato arrestato e deferito all'autorità giudiziaria Carlo Totis fu Emilio di Trieste, perchè trasgressore al foglio di via obbligatorio rilasciatogli dal Podestà di Portogruaro.

Per furto

Ferruccio Novello è stato tratto in arresto e denunciato all'autorità giudiziaria per furto di un tappeto ad uso pedana in danno di Giuseppe Delpiccolo.

AQUILEIA

Danni dei corvi

In seguito ai danni lamentati da parecchi proprietari dei terreni inclusi nelle riserve di questo Comune circa il passaggio di una considerevole quantità di corvi sui seminati di frumento, il Podestà, rende noto di avere, previo accordi colla Commissione provinciale venatoria, invitati gli arrendatari a dare la caccia a tali uccelli, molto più che la caccia limitata ai nocivi non può produrre, anche nelle riserve, spostamenti o perturbamenti nella specie stanziale quando per detta cattura od uccisione siano preposte le guardie o gli stessi arrendatari.

Partenza per Littoria

Per il vivo interessamento della Unione Sindacati Fascisti dell'Agricoltura, ieri sono partiti anche da questo Comune per Littoria le due famiglie coloniche Sinigaglia Clorindo e Furlanetto Giovanni.

L'E.O.A. di Aquileia ha elargito qualche piccola provvidenza ai partenti anche in vista delle loro condizioni economiche.

Alle due famiglie l'augurio della intera popolazione.

PAVIA DI UDINE

Generoso atto del medico condotto

A richiesta della Segreteria della Associazione Nazionale Famiglie Caduti in Guerra del Comune, il dott. Bernardino Pinti, proveniente da poco dal Comune di Muzzana del Turgnano, ha accordato ai soci tesserati della Sezione uno sconto sulle prestazioni mediche nella misura del 30 per cento.

Al dottor Pinti, valoroso ufficiale in guerra, i soci di questa sezione esprimono il più vivo ringraziamento.

PASIAN DI PRATO

Nel Fascio

Il Segretario del Fascio rammenta a tutti i fascisti e giovani fascisti che l'orario del tesseramento per l'anno 1934 XII, già iniziato fin dal 1 febbraio, è come segue: Dalle 12 alle 13 tutti i giorni dalle 18 alle 20 il martedì, giovedì e sabato, e la domenica dalle 9 alle 12.

Si invitano pertanto tutti coloro che ancora non si sono messi in regola a provvedere con tutta sollecitudine a scanso di provvedimenti disciplinari.

Onorare beneficando

Il dott. Comparetto in memoria di Rosa Franzolini ved. Floreani, ha versato lire 15 all'E. O. A. e lire 10 all'Asilo Infantile di Pasian di Prato. Il geom. Persello per lo stesso motivo ha versato lire 5 all'E. O. A. Ringraziamenti.

Buoni esempi

Il nostro concittadino sig. Eugenio Di Giorgio, da molti anni residente in Francia con la famiglia, trovandosi per un soggiorno presso parenti di S. Caterina, ha dimostrato di apprezzare profondamente l'opera svolta dal Fascismo a favore delle famiglie indigenti versando lire 50 per il Rancio del Popolo del nostro Comune. Anche l'anno scorso il signor Di Giorgio di sua iniziativa fece pervenire dalla Francia 100 franchi per le Opere Assistenziali.

Il sig. Enrico Esente, nel versare il proprio contributo per il tesseramento dell'anno in corso, ha rimesso l'importo per l'acquisto di due tessere a Balilla e due a Giovani fascisti indigenti del Comune. Il Segretario del Fascio ringrazia.

PALMANOVA

Pro E. O. A.

I signori tenenti Umberto Perna, direttore dei conti del Deposito 74. Regg. Fanteria e tenente Federico Pesciallo direttore dei conti del 5. Reggimento Contraerei, in occasione della festa del Corpo di Amministrazione hanno fatto pervenire al locale Comitato Ente Opere Assistenziali l'offerta di lire 40. Il presidente del Comitato, sentitamente ringrazia.

Nell' O. N. B.

Esaurito il suo compito di Commissario Straordinario del locale Comitato dell'O. N. B., il signor Silvio Steffenato, Segretario del Fascio ed Ispettore di zona del P. N. F. per il mandamento di Palmanova, ha rassegnato le dimissioni, non potendo inoltre, per i suoi vari incarichi, dare tutta l'attività necessaria per il potenziamento di quella che il Duce ha chiamato la «pupilla del Regime».

Con recente deliberato, il Presidente del Comitato Provinciale ha chiamato a reggere il Comitato comunale l'ing. Vasco Sommaggio, vecchia Camicia nera, che saprà continuare degnamente l'opera dei suoi predecessori.

Il mercato

Il mercato di questa settimana fu popolato di bestiame di tutte le categorie, compresi gli animali di bassa corte. I prezzi si mantennero in generale sulle quote dei mercati precedenti e numerose si notarono le compravendite in animali da macello e vitelli per esportazione fuori provincia. Entrarono sul mercato capi bestiame 329 così suddivisi: buoi e vacche 161, vitelli 117 suini 192, equini 19. Animali venduti circa 190.

Non si notarono negli animali esposti casi di malattie infettive e diffusive.

In Pretura

Luca Giovanni di Michele di anni 28, domiciliato a S. Giorgio di Nogaro, è imputato di ubbriachezza abituale. Il Pretore lo condanna alla pena di un mese di arresto, ed alla misura di sicurezza del divieto di frequentare osterie e pubblici spacci di bevande alcooliche per la durata di un anno ed alle spese processuali e tassa di sentenza.

— Domenico Gelsomini di anni 32 di Marano Lagunare, bracciante, imputato di furto di una bicicletta del valore di lire 150 in danno di Giovanni Corso di Marano Lagunare, data la recidiva specifica aggravata, è condannato a mesi tre di reclusione a lire 1000 di multa ed al pagamento delle spese processuali, compresa la tassa di sentenza.

GONARS

"Il pane del Duce„

E' qui giunta una seconda assegnazione di sette quintali di ottima farina di frumento, dono del Duce.

La popolazione, che ha capito il significato altamente umano di questo dono, è vivamente grata al Duce per questa nuova assegnazione.

Nell' O. N. B.

Domenica scorsa gli avanguardisti di Gonars con alcuni balilla dei più grandicelli, guidati dall'insegnante Vittorio Marangoni, Cadetto dell'Avanguardia, hanno sfilato per le vie del Capoluogo tra l'ammirazione della popolazione ed hanno deposto una corona d'edera, preparata con garbo dalle Piccole italiane, ai piedi del monumento ai Caduti al canto di «Giovinezza».

Alla simpatica manifestazione, assisteva gran folla di cittadini. I giovinetti si sono portati poi in bicicletta, ben incolonnati, nelle frazioni di Fauglis ed Ontagnano in gita di addestramento.

In ambedue i paesi, ricevuti dagli avanguardisti del luogo, hanno sfilato cantando gli inni nazionali in mezzo a tutta la gente accorsa a sentire e a vedere l'insolita manifestazione.

Furono due ore di entusiasmo che daranno frutti sicuri per l'organizzazione giovanile del Comune.

Recita

La filodrammatica del Dopolavoro, si produsse domenica sera sulle scene con due lavori [illegible]: «La fine di uno scapolo» ed «Il duello del signor Tempestini».

Chiuse la simpatica serata una brillante farsa: «Plik - Plock» di E. Novelli. Applauditissimi tutti i quindici attori, tra i quali in modo speciale il maestro Marangoni, direttore di scena, Giuseppe Ferro, Gino Stradolini, Gino Ferro, Luigi Biondini, Nando Schiff. Negli intermezzi suonò la distinta orchestra del Dopolavoro.

S. MARIA LA LONGA

Ai partenti per Littoria

Giovedì mattina alle ore 8.30 sul piazzale della stazione, presenti il Podestà, Segretario del Fascio, il presidente della Sezione Combattenti con molti soci, il presidente del Comitato comunale dell'O. N. B. il vice presidente dell'O. N. D., il capo manipolo della Milizia, un gruppo di Balilla e di Piccole italiane con i loro dirigenti, nonchè un grande numero di persone del Comune e paesi limitrofi ha partecipato al saluto augurale della famiglia agricola di Adolfo Tomi[illegible], composta di ben 14 persone, prescelta per la colonizzazione dell'agro Pontino risanato per volontà del Duce.

Il capo manipolo cav. uff. Di Tomaso porse ai partenti il saluto augurale a nome di tutti i Comitati locali ed approfittò della occasione per illustrare l'opera grandiosa compiuta a Littoria, dal Governo fascista il quale prosegue intensamente in questa magnifica attività.

Ha chiuso con un fervido augurio al nuovo colono combattente di Littoria e con un evviva al Duce, ripetuto a gran voce da tutti.

Prima dell'arrivo del treno il presidente del Comitato comunale dell'O. N. B. sig. Amiro Marcuzzi, con gentile pensiero distribuisce un piccolo dono a tutti i partenti.

Nomina

Siamo a conoscenza che il Comitato Provinciale O. N. B., ha costituito anche in questo Comune un gruppo di Giovane italiane e a capo centuria è stata nominata la signa. maestra Laura Asquini. Rallegramenti.

MARTIGNACCO

Corsi di cucito e ricamo per Giovani italiane

I corsi di cucito o ricamo per le Giovani italiane, istituiti ancora ai primi del passato dicembre nel Capoluogo e nelle frazioni di Ceresetto e Nogaredo di Prato, funzionano egregiamente sotto l'oculata e disinteressata direzione di distinte signore e signorine del Comune.

La nuova delegata comunale per le Giovani italiane, maestra Ines Meneghini, che ha fatto il primo giro per le varie scuole, si è compiaciuta con le insegnanti e le organizzate per la disciplina ed il profitto riscontrati.

La frequenza si è mantenuta costantemente ottima anche durante il periodo del maggior freddo; però le aule erano state sempre ben riscaldate per interessamento anche del nostro podestà cav. Alfredo Lizzi.

Le organizzate frequentano con amore le scuole e le loro insegnanti dimostrano non solo competenza ma anche un forte desiderio di far delle Giovani italiane delle brave donne di casa, cioè delle donne veramente fasciste, consapevoli della loro alta missione.

Purtroppo ai giorni nostri, in cui quasi tutto si confeziona a macchina, molte delle nostre figliole sanno adoperar poco l'ago; non conoscono i ferri per far calze ed ignorano completamente di far il rammendo ed il rattoppo, a confezionar vestiti, a far lavori in lana con i ferri e gli uncinetti, alternati con lavori di ricamo perchè si perfezioni in loro anche il buon gusto. Al vederle al lavoro fan piacere: contribuiscono già all'incremento dell'economia nelle loro famiglie.

Proprio ieri, per l'opera che svolge a favore delle organizzate al locale presidente geom. Giuseppe Musizzo, è pervenuta dal Comitato Provinciale una nobile lettera che con piacere trascriviamo:

« Mi è oltremodo gradito esternare a V. S. la mia compiacenza per la proficua ed appassionata opera che Ella svolge a favore dell'organizzazione femminile in seno alla quale collaborano con tanto amore ed entusiasmo valenti insegnanti del Comune.

In particolare mi compiaccio per l'ottimo funzionamento dei corsi di cucito, ricamo e taglio istituiti nel capoluogo e nelle frazioni di Ceresetto e Nogaredo di Prato, corsi che so frequentati con assiduità e profitto e dai quali le nostre organizzate potranno trarre l'insegnamento basilare per la loro funzione avvenire in seno alla famiglia.

Porgo pertanto a V. S. un sentito ringraziamento che vorrà esternare alle brave collaboratrici, mentre [illegible] cura di una mia visita in codesta sede che mi darà modo di avvicinare le organizzate e le Dirigenti nelle ore assegnate ai suddetti corsi. Saluti fascisti.

La Fiduciaria Provinciale P. e G. I.: prof. *E. Corradi*. — Visto: il Presidente provinciale *Fumei* ».

SPILIMBERGO

Pro E. O. A.

Per onorare la memoria del compianto Umberto Sarcinelli, i dipendenti della S.A.L.T.A. presso cui è occupato il figlio Primo, hanno versato L. 35 a questo Comitato comunale E. O. A. — Gli organizzati della Confederazione degli autotrasporti di Spilimbergo hanno versato al locale Comitato E. O. A. L. 30.

Nell' Opera Balilla

Con provvedimento odierno il Commissario del Comitato Comunale dell'O. N. B., Capomanipolo Filippo Tomasello, è stato nominato Comandante la 565.a Legione Balilla. Al camerata, che tanto si adopera per il perfetto inquadramento delle piccole Camicie nere, vivi rallegramenti.

Agli avanguardisti

Il Comandante della IV.a Coorte comunica:

Tutti gli avanguardisti della città e delle frazioni, sono tenuti a trovarsi in divisa, alle ore 13.30 di domenica [illegible], nel cortile delle Scuole elementari.

Provvedimento igienico-sanitario

Il Podestà, aderendo alla proposta avanzata dal primario dell'Ospedale dott. Catastini, ha deliberato che il mercato dei bovini, sia trasportato dalla parte sinistra dell'entrata principale dell'Ospedale al fine di evitare l'inconveniente che era in contrasto con le norme igienico-sanitarie.

Promozione

Il capitano sig. Mario Poli, comandante la Compagnia di Carabinieri di Casale Monferrato, consorte della N. D. Federica di Spilimbergo, è stato promosso [illegible] capitano.

Al bravo ufficiale, che tante amicizie conta nella nostra città, giungano vive felicitazioni.

TRAVESIO

Funebri De Martin

In forma solenne si sono svolti a Toppo i funerali del compianto Luigi De Martin spentosi improvvisamente il giorno 20 corrente. Una stragrande folla ha accompagnato all'ultima dimora l'estinto, prova evidente di quanto affetto e amicizie era circondato.

Aprivano il corteo le insegne religiose indi le scolaresche di Travesio e Toppo con i rispettivi insegnanti con bandiera, il clero salmodiante, la bara portata a spalle da parenti, la bandiera del Comune e le autorità con a capo il Podestà geom. Pietro Cozzi. Da Meduno, ove l'estinto era pure molto conosciuto notammo il Podestà cav. Pasutti, una rappresentanza della Cooperativa di Consumo con bandiera e tanti e tanti altri.

Prima che la bara fosse calata nella tomba, diede l'ultimo saluto il Presidente della Cooperativa di Consumo di Meduno.

Alla famiglia così duramente e improvvisamente colpita è di conforto la grande manifestazione di affetto tributata al caro estinto e pertanto manifesta la sua gratitudine a quanti hanno preso parte al suo dolore.

MEDUNO

Un dono del Duce alle Scuole di Navarons

E' stato appreso con senso di vivo compiacimento e di sentita riconoscenza la notizia che S.E. il Capo del Governo si è degnato concedere in regalo alle Scuole Rurali di Navarons un ottimo apparecchio radiofonico.

La concessione è stata fatta in accoglimento dell'umile e schietta preghiera rivolta al Duce, a nome delle compagne, da una Piccola italiana allieva dell'insegnante sig. Anita D'Andrea.

L'animo esultante di tutti i nostri piccoli esprime tutta la propria gioia al Duce delle Camicie nere, che ha voluto premiare la non mai interrotta tradizione di valore e di patriottismo di Navarons, tramandata dall'eroismo delle Camicie rosse garibaldine di questa frazione.

BUTTRIO

Il film "Camicia Nera„

Fervono i preparativi e ardo la attesa per la imminente proiezione della film «Camicia Nera». Il superbo capolavoro di Gioachino Forzano (l'autore di «Villafranca») sintesi ed espressione del travaglio del Popolo italiano dal 1914 al trionfo delle armi di Vittorio Veneto alla Marcia su Roma, fino alla fondazione di Littoria, sarà proiettato domenica e lunedì prossimi in una sala che offre le comodità dei Cinema cittadini.

Buttrio e i paesi circonvicini affolleranno domenica la sala Lodolo per ammirare e commuoversi alla stupenda visione della storia di ieri e di oggi, promessa e monito della storia di domani.

Chi ha cuore di fascista, chi ha sentimenti di italiano, non può non cogliere questa occasione per vedere o per rivedere il superbo film che ha entusiasmato i pubblici d'Italia e del mondo.

Assemblea della latteria

Per domenica alle ore 11 è fissata l'assemblea della fiorente Latteria locale. Saranno discussi i bilanci e nominato le nuove cariche.

Assemblea dei Combattenti

Alle ore 2 pomeridiane di domenica stessa si svolgerà l'assemblea della Sezione combattenti, presieduta dal nuovo direttorio. Assisterà un rappresentante della Federazione Provinciale dei Combattenti.

Ai Fascisti

Per lunedì alle ore 9.30 sono convocati alla Casa del Littorio gli iscritti al Fascio, i giovani fascisti, e gli avanguardisti.

Dalla Carnia

TOLMEZZO

La visita di Mr. K. Walter alla Cooperativa Carnica

Ieri mattina il capo dell'Ufficio di Londra degli Studi della Cooperazione, Mister K. Walter, accompagnato dal dott. Cautero, segretario provinciale dell'E. N. F. C. e dal dott. Braidot, della Cattedra Ambulante di Agricoltura, è giunto a Tolmezzo a visitare il maggiore Ente provinciale della Cooperazione.

Alla sede della Cooperativa Carnica di Consumo, Mr. Walter è stato ricevuto dal Presidente geometra Delli Zotti, dai consiglieri cav. Radina Dereatti e m. Damiani, dal direttore rag. Luciani e dai vice direttori cav. rag. Colledan e sig. Cedolini.

Il dirigente della Cooperazione inglese s'interessò vivamente allo sviluppo e funzionamento dell'azienda, sia al centro che alla periferia; ebbe parole di elogio pei quasi cinquemila soci i quali hanno sempre dimostrato grande attaccamento all'istituzione; mostrò particolare interesse alla attuazione, da parte della Cooperativa, della raccolta dei prodotti caseari locali.

Visitò poi i vari, vasti reparti della centrale ed avendone ottenuta ottima impressione, ebbe parole di ammirazione per questi dirigenti.

Ai commercianti locali

La delegazione Mandamentale Fascista dei Commercianti, d'accordo col Podestà, ha stabilito che oggi i negozi di qualsiasi categoria rimangano chiusi dalle 12 alle 15. Ciò in omaggio alle salme dei Caduti che nelle dette ore avranno le loro esequie, prima di partire per Udine, e perchè commercianti e dipendenti prendano parte alla cerimonia.

Esercitazioni di tiro della Milizia

Nei giorni dal 22 al 27 corrente compresi, la Centuria speciale di frontiera della M.V.S.N., compirà al locale poligono, delle esercitazioni di tiro, con fucili e mitragliatrici, usando proiettili di guerra.

Per norma di chi transitasse nei dintorni.

Un infortunio al dott. Pepe

Ieri mattina il dott. Carlo Pepe, veterinario, mentre percorreva a piedi la strada fra Fusea e Tolmezzo, essendo scivolato causa il rotolamento di un sasso, riportò la rottura di una caviglia. Ne avrà per quaranta giorni.

TREPPO CARNICO

Onorare beneficando

Per onorare la memoria del compianto cav. Antonio De Cillia, sono pervenute le seguenti offerte:

All'Asilo Infantile: Craighero Luigi e famiglia L. 50 — Cortolezzis Luigi, 30 — Craighero cav. Luigi 20 — Craighero Felice 20 — Pusca Maria, 15 — Zotton cav. Deodato 10 — De Cillia Battistino 10 — Geom. Antonio Candido, 10 — Lazzara Basilio 10 — Ditta Linussio Candoni Da Pozzo 10 — Zamolo Angelino 10 — Famiglia Del-Moro Alvise 10 — Faleschini Giacomo 10 — N. N. 10 — Moro cav. Domenico 5 — Matiz Angelo 5 — Sillani Lucia 5 — Sillani Lino 5 — Candido don Giacomo 5 — Giorgessi Daniele 5 — Santoro dott. Michele 5 — Candoni Realdo 5 — Screm Egidio 5 — Cortolezzis Guido 5 — Ceconi Gino, 5 — Ceconi Nicolò 5 — Totis Maritza 5 — Plazzotta Costantino 5 — Plazzotta Alba 4 — Barazzutti Vittorio, Cortolezzis Elio, N. N., N. N., tutti L. 3 — De Cillia Gustavo, Morocutti Osualdo, Ortis Amadio, Prodorutti Osualdo, Craighero Francesco, Morocutti Francesco, Plazzotta Ferdinando, De Cillia Pietro, De Cillia Osualdo, Melchior Adriano, Craighero Ernesto, Baritussio Santo, tutti lire 2 — Moro Graziella, Craighero Odorico, 1.

Alla Congregazione di Carità: Craighero cav. Luigi, 30.

All'E. O. A.: Bertoglio Maria da Udine lire 25.

La famiglia De Cillia, da parte sua, per onorare la memoria del caro congiunto, ha fatto le seguenti offerte:

All'Asilo infantile lire 50 — Al Comitato comunale O.N.B. lire 50 — Al Patronato Scolastico, lire 50 — Alla Congregazione di Carità lire 100 — All'E. O. A. lire 50 — Per le Opere di beneficenza di Ligosullo lire 100 — Per la chiesa parrocchiale lire 50.

Gli Enti beneficati sentitamente ringraziano.

FORNI DI SOTTO

La festa fascista dei bimbi

Si è svolta anche nel nostro Comune la festa della Befana fascista, recando la gioia a tutti i balilla e alle Piccole italiane tesserati.

Sono stati distribuiti 123 pacchi, contenenti effetti di vestiario per i bisognosi e dolci e biscotti per gli altri.

La distribuzione si effettuò in un'aula delle scuole comunali, con l'intervento di tutte le autorità e associazioni e con gran concorso di popolo. Il parroco tenne un forbito discorso d'occasione e terminò inneggiando alla Patria, al Re e al Duce. Ciò che rese più gaia e simpatica questa festa fu l'intervento della nuova fanfara formata e costituita da balilla e che per l'occasione fece la sua prima sortita.

In seguito la nuova fanfara svolse il suo programma lungo le vie del paese, ovunque accogliendo applausi ed ammirazione per la perfetta esecuzione, per lo orgoglio e l'ostentata disinvoltura dei piccoli esecutori nel maneggio dei loro strumenti. Nelle soste vennero colmati di biscotti ed altre leccornie.

Un «bravo» all'istruttore signor Garlatti, che in breve tempo seppe addestrare questi giovanetti a rallegrare il paese.

Diamo l'elenco degli oblatori pro Befana, che anche da queste colonne il Comitato O. N. B. locale, sente il dovere di ringraziare: dott. Anzoletti L. 5 — Latteria Sociale L. 25 — Zuliani Tullio, due maglie — Tonello Vincenzo, L. 10 — Candotti Ettore, L. 5 — Federazione Fascista, 100 — Sala Fedele 10 — Nassivera Aladino, due [illegible] — Nassivera Vincenzo, 2 — Nassivera Lino, 4 — Sezione fascista, 5 — Scaini Emilio, 5 — Ufficio Imposte e Consumo, 6.55 — Polo Riccardo, due matasse di lana — Polo Marco, 5 — Nassivera Osvaldo, 5 — Società Elettrica, 12 legni per zoccoli — Ghidina Santa 1 — Nassivera [illegible], tre matasse di lana — Polo Giuseppe, 2 — Scaini Francesco, 2 — Comis Valentino, 5 — Ghidina Giacomo, pane — D. Pietro Felice, 5 — Sala Nicolò, 3 — Tonello Francesco, 1 — Nassivera Ginevra, 2 — Sala Silvio, 5 — Marioni Attilio, 4 — Mecchia Celeste, 2 — Sala Lorenzo, 5 — Sala Umberto, 1 — Marioni Bonanno, 5 — Marioni Marcello, 2 — Marioni Alfonso, 0.20 — Polo Gino, 1 — Polo G. Batta, 0,50 — Sala Lugi, 0.60 — Garlatti Alessandro, 5 — Polo Gino, 3 — Fabris Edoardo, 1 — Polo Luigi, 1 — Sala Fiorello, 2 — Tonello Maria, 1.50 — Fabris Carmela, 1.50 — Polo Giacomo, 10 — N. N. 2 — Patronato Scolastico, 200 — Totale lire 513.65.

ENEMONZO

Tesseramento P. N. F.

Si invitano tutti i fascisti a volersi mettere in regola con gli arretrati, a pagare la tessera dell'anno dodicesimo nonchè le relative quote, presso la Segreteria amministrativa, aperta tutti i giovedì dalle ore 13 alle 14 e le domeniche dalle 13 alle 15.

Analogo invito si rivolge anche ai Giovani fascisti.

TRAMONTI DI SOTTO

Funebri di un giovane fascista

Ieri seguirono, in forma solenne ed austera, i funerali del compianto Giovane fascista Riccardo Miniutti di Sante, vittima di un banale incidente ciclistico, e che tanto cordoglio ha suscitato, tra questa buona e laboriosa popolazione tramontina, con la sua immatura, tragica fine.

Verso le ore 9, nei pressi della casa di abitazione dell'estinto, in via Alessandro Manzoni, si erano radunati la totalità della popolazione del paese, ed un largo stuolo di amici di famiglia da Tramonti di Sopra e da Meduno.

Alle ore dieci si snodò un lungo corteo, che, attraverso le vie del paese, raggiunse la vetusta chiesa di Santa Maria Maggiore per le esequie.

Precedevano le insegne religiose; seguivano i balilla nelle loro impeccabili divise, al comando del capo squadra Guerrino Crozzoli; le piccole italiane sotto la direzione della maestra signorina Elisa Facchini; i Giovani fascisti con il gagliardetto, al comando del signor Luigi Ferroli, comandante il locale Fascio Giovanile. Seguiva la bara, portata a spalle da Giovani fascisti, una rappresentanza del Fascio di Combattimento con il gagliardetto, autorità politiche e civili locali, la popolazione tutta; [illegible] la Messa solenne celebrata da Don Turrini, assistito da don Osvaldo Moret di Campone, il corteo si ricompose e si avviò al cimitero. Prima che le lacrimate spoglie del ventenne Giovane fascista calassero nella tomba, il Segretario comunale signor [illegible] pronunciò commosse e toccanti parole elogiative del defunto, seguito dal sig. Fortunato Mongiat che, a nome del Fascio Giovanile di Combattimento, porse un fervente saluto.

Dopo di chè si svolse il rito fascista dell'appello.

NOTE ECONOMICHE

Quotazioni cereali

MILANO, 22.

La sezione cereali della Borsa merci di Milano comunica all'Agenzia Stefani le quotazioni ufficiali odierne:

Frumento, stabile. Chiusura: contanti 90.65; marzo 97; maggio 93; luglio 85.75.

Granoturco, stabile. Chiusura: marzo 52,90; maggio 55.85; luglio 56.50.

PADOVA, 22

La Borsa cereali di Padova comunica all'Agenzia Stefani le seguenti quotazioni settimanali: Frumento fino 84.85; buono mercantile 82-83; mercantile 80-81; Granoturco gialloncino 52-53; nostrano 49-51; tagliolone 47-48; bianco 48-49. Segala 46-47. Avena nazionale 41-43. Mercato fiacco. Riso vialone 190 a 208; maratello di prima 146 a 155; di seconda 135 a 142; originario di prima 105 a 110; di seconda 99 a 102. Mercato fiacco. Vino friulano superiore ai 10 gradi 90 a 100; inferiore 65 a 80. Sostenuto, prezzi in aumento.

Mercati di Udine

Frutta e verdure

Prezzi per quintale: Aranci da lire 50 a 100 — Castagne da 80 a 90 — Fichi secchi da 110 a 140 — Limoni al cento da 5 a 7 — Mandarini da 80 a 170 — Mele da 80 a 380 — Noci comuni da 200 a 400 — Pere da 160 a 220 — Aglio da 50 a 60 — Brovada da 25 a 30 — Cipolla da 35 a 50 — Fagioli da 80 a 150 — Insalata da 140 a 180 — Patate da 34 a 40 — Radicchio da 170 a 300 — Sedani da 120 a 160 — Spinaci da 140 a 170 — Verze da 35 a 50.

(Piazza Mercatonuovo)

Prezzi per chilogrammi: Aranci da L. 0.70 a 1.40 — Castagne da 0.90 a 1.10 — Fichi secchi da 1.40 a 1.80 — Limoni l'uno da 0.06 a 0.10 — Mandarini da 1.20 a 2.20 — Mele da 1 a 5 — Noci comuni da 2.40 a 5 — Pere da 1.40 a 3.10 — Aglio da 0.70 a 0.80 — Brovada da 0.35 a 0.45 — Cipolla da 0.50 a 0.70 — Fagioli da 1 a 1.80 — Insalata da 1.80 a 2.50 — Patate da 0.40 a 0.50 — Radicchio da 2.30 a 3.80 — Sedani da 1.30 a 2.10 — Spinaci da 1.80 a 2.20 — Verze da 0.50 a 0.70.

Cereali

(Piazza XX Settembre)

Prezzi per chilogramma: Anitre a peso vivo da L. 4 a 4.20; a peso morto da 7 a 8 — Capponi da 6 a 6.50; a 10 — Conigli da 2 a 2.30; a 4 — Galline da 4.60 a 5; da 7 a 10 — Oche da 3.40 a 3.80; da 6 a 7 — Piccioni da 2 a 2.25; a 3 — Polli da [illegible] a 5.50; a 8 — Tacchini da 4.10 a 4.80; da 7 a 10 — Uova da 0.25 a 0.30 l'una.

Mercati suini ed ovini

Maiali da latte entrati 160, venduti 160 da L. 75 a 110 per capo — Maiali d'allevamento entrati 8, venduti 5 da 135 a 180 per capo — Maiali da macello entrati 34, venduti [illegible] da L. 300 a 320 a peso vivo — Pecore entrate 3, venduto 1 a 70 al capo.

Legna, carbone e foraggi

(Braida Bassi)

Prezzi per quintale: Fieno dell'alta prima qualità da L. 12.50 a [illegible] — Fieno della bassa prima qualità da 10 a 11 — Erba spagna da 19 a 22 — Paglia da 9 a 10.

Titoli e Cambi

TITOLO	TRIESTE 22	MILANO 22
Rendita 3.50 olo	91.—	91 60
Pr. Conv.	96.—	95.
Obbl. Ven. 3,50	92.—	93.97
B. T. n. 1934	100 25	—
B. T. n. 1934	100,75	100.70
B. T. n. 1940	105,75	105.10
B. T. n. 1941	105.75	103.30
B. T. n. 1943	99,30	
B. d'Italia	—	1770
Comit	992,—	992,
Credito Italiano	640,—	646.—
Soc. Adr. Elet.	—,—	216,
Edison	733.—	734 50
Fiat	—	235.—
Cascami seta	—	252.—
Snia Viscosa	—	235.—
Terni	150.50	153.
Cosulich	21.—	20.50
Assic. Generali	4230	—
Riun. A.	2085	—
Riun. B.	2000	—
Assicurat. Ital.	580.	—
Francia	75.30	75.30
Londra	58.65	58. 5
Svizzera	369,90	369.90
New York	11,52	11.52
Berlino	—	455.60
Vienna	—	—
Romania	—	—
Belgio	—	267.50
Spagna	—	157 75
Praga	[illegible]	48.—
Ungheria	—	—

Obbligazioni

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali OBBLIGAZIONI del valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano:

	quotazioni precedenti	quotazioni del 22-2
Op. Pub. IRI 4,50	500,—	500.—
„ „ Elfor 4,50	502.50	501,50
Pubbl. Util. 5 olo	501,—	501,
id. s. tel. 6 olo	503,—	503,—
Cr. Nav. 6,50 olo	505,—	504,—
Edison '31 - 6 olo	504,—	503,50
Emiliana 6 olo	505 —	504,—
Mer. Elett. 6olo	500,50	500 50
Soc. Es. Tel. 6olo	499.—	498,—

Tendenza del mercato obbligazionario: calma.

CRONACA CITTADINA

La partenza delle famiglie coloniche per Littoria

Il saluto di S. E. il Prefetto

Lo scaglione delle diciotto famiglie coloniche friulane, scelte fra quelle che non hanno potuto partire nel decorso autunno, e destinate a Littoria, ha lasciato ieri Udine con treno speciale alle 14.10.

La partenza è avvenuta tra il più grande entusiasmo. Già alle ore 13, le famiglie erano tutte radunate sul piazzale della stazione ove il Segretario dell'Unione Sindacati dell'agricoltura comm. Di Castri e i funzionari sindacali provvedevano alle ultime pratiche e davano le opportune istruzioni.

Alle 13.30 giunse S. E. il Prefetto che volle portare di presenza il suo saluto beneaugurale ai nuovi pionieri del Fascismo. S. E. Testa si intrattenne affabilmente con tutti i capi famiglia, interessandosi della situazione di ogni famiglia. Il cordiale atto del Capo della Provincia ha avuto nell'animo dei coloni un'eco sentita di riconoscenza.

Viva il Duce!

Intanto s'avvicinava l'ora della partenza e le famiglie furono avviate al treno. Sui carrozzoni del convoglio spiccavano gigantesche scritte di: Viva il Duce! Le vetture erano tutte una festa di bandiere, di fiori e di rami verdi.

A cura dell'Ente Opere Assistenziali in seguito all'interessamento del Segretario Federale che, com'è noto, era assente trovandosi al rapporto di Littoria, sono stati distribuiti per ogni famiglia cinque sacchetti viveri con arrosto, formaggio, frutta e pane nonchè fiaschi di latte.

Donne e signorine fasciste con a capo la Delegata dei Fasci femminili signora Marchesini Garelli si sono prodigate nell'assistenza specialmente alle donne ed ai bambini.

Con apprezzabile gesto la Cooperativa Friulana di Consumo ha provveduto ad assegnare ai partenti un abbondante pacco viveri per famiglia e del vino.

Ricordiamo che l'Amministrazione Agricola del Collegio Padri Armeni di Torre di Zuino e la Calzoleria Petrini Giovanni di Udine, con squisito senso di civismo hanno voluto offrire all'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura la prima: n. 20 sacchetti da cinque chilogrammi di riso, e la seconda: n. 5 paia di scarpe che furono pure distribuiti.

A porgere il saluto ai coloni erano convenuto alla stazione varie personalità tra cui notiamo il Comandante la Divisione militare Territoriale generale Appiotti, il seniore Rinaldi per il Segretario Federale, il Podestà co. Arbeno d'Attimis col segretario generale del Comune cav. dott. Mondini, la rappresentanza della Provincia, i Podestà ed i Segretari dei Fasci dei Comuni di appartenenza dei coloni, il Presidente della Federazione Combattenti cav. uff. ing. Someda col segretario cav. Casoli, tutti i dirigenti delle organizzazioni sindacali, il presidente della Cattedra Ambulante d'agricoltura cav. uff. Morelli de Rossi col Direttore prof. Marchettano, il dott. Cautero per l'Ente della Cooperazione e molti altri cui si univano i congiunti ed amici dei partenti e vari cittadini.

A dare una simpatica tonalità era intervenuta anche la banda del Fascio di Pavia.

Dinanzi al treno, in una atmosfera vibrante di affetto, si scambiano i saluti e gli auguri tra vivo entusiasmo. I coloni, molti dei quali portavano decorazioni di guerra, affacciati ai finestrini agitano bandiere e inneggiano al Duce. Quando il convoglio inizia la marcia, la musica intona «Giovinezza» mentre si rinnovano le acclamazioni al Duce.

I Combattenti all'adunata dei Fasci delle Valli del Natisone

Le Sezioni Combattenti di Cividale — Remanzacco — Orsaria — Moimacco — S. Pietro al Natisone e S. Leonardo, interverranno con bandiera e rappresentanza alla cerimonia fascista che avrà luogo il 25 corente, in S. Leonardo, di Cividale, come da programma inviato dalla Federazione del P. N. F.

Il labaro della Federazione interverrà ufficialmente con la scorta ed il V. Presidente della Federazione.

Termine per il pagamento tasse concessione governativa

La Federazione fascista friulana del commercio fa presente che domani 24 febbraio scade il termine per il pagamento delle tasse di concessione governativa per la rinnovazione delle licenze di pubblici esercizi.

Poichè nessuna proroga verrà concessa al termine suddetto, si invitano tutti gli esercenti a provvedere tempestivamente al pagamento delle tasse in questione, ad evitare le gravi sanzioni previste dalla legge al riguardo.

Ai Fanti del Comune di Udine

Per rendere pratico e non scomodo il tesseramento dei Fanti del Comune di Udine, il Consiglio della locale Sezione invita gli interessati a trasmettere all'indirizzo del Presidente Provinciale, in Piazzale XXVI Luglio, una cartolina vaglia dell'importo stabilito per gli Ufficiali in lire 10, pei sottufficiali in lire 8 e per i soldati e graduati di truppa in lire 6.

Per i tesserati dello scorso anno non occorrono altre indicazioni, per coloro invece che intendono iscriversi alla sezione, nel lato riservato per le comunicazioni sulla cartolina, dovrà essere precisato il grado, l'ultimo reggimento nel quale si è prestato servizio ed indicare le onorificenze ed eventuali mutilazioni riportate durante la guerra.

Si raccomanda il sollecito invio di dette cartoline vaglia in quanto entro il marzo prossimo dovrà essere compilato l'inquadramento dei fanti friulani che come già promesso dal Presidente Nazionale, saranno i primi a recarsi regionalmente a Roma nella prossima primavera.

Augusti ringraziamenti

Al telegramma di cordoglio inviato a S. A. R. il Principe di Piemonte dal Podestà di Udine per la morte di Re Alberto del Belgio, è giunto il seguente riscontro:

«S. A. R. il Principe di Piemonte a nome augusta Principessa vivamente ringrazia codesta cittadinanza per devote espressioni cordoglio. Gen. GABBA».

Delegazione dei Fasci Femminili

Alla Fiduciaria dei Fasci femminili sono pervenuti i seguenti telegrammi, spediti in occasione di riunioni tenute:

«Segretario e inscritte Fasci Femminili di S. Giorgio Nogaro, Porpetto, Gonars, Castions Strada, Muzzana e Bagnaria Arsa, inviano loro deferente saluto occasione riunione — L'ispettrice di zona *Lina Bianchi*».

«Segretario e collaboratrici Fasci Mandamento Latisana unite Ispettrice di zona inviano saluti promettendo attiva collaborazione - La segretaria *Olga Samuelli*».

302.a Legione Avanguardia Rapporto

Gli ufficiali, i cadetti, i Capi centuria e i capi squadra appartenenti alla 302.a Legione Avanguardia sono comandati ad intervenire al rapporto che terrà il Comandante la Legione domenica 25 corr. alle ore 20 presso la Casa del Balilla.

Corso premilitare di Udine

Seconda lezione di tiro

Si ricorda a tutti i premilitari del Corso di Udine che domenica 23 corrente avrà luogo al locale tiro a segno la seconda lezione di tiro.

Per le ore 8 dovranno trovarsi tutti in Braida Bassi.

V Gruppo Rionale

Assemblea del Gruppo femminile fascista

Domani, sabato 24 corrente, si svolgeranno in Cussignacco alle ore 20 ed a Baldasseria alle ore 21 le assemblee delle Giovani Fasciste e Donne Fasciste alla presenza della Fiduciaria Provinciale.

Tutte le iscritte a tali Gruppi dovranno presentarsi per l'ora fissata alle rispettive sedi a disposizione delle Segreterie dei Gruppi.

Il Commiss. Cent. G. De Zorzi

BENEFICENZA

a mezzo de «Il Popolo del Friuli»

Alla Congregazione di Carità. — Per onorare la memoria di Guido Gemma: le famiglie Fabrini, Gallina e Tibiletti, L. 200 — Per onorare la memoria di Silvio Querini: Pietro Gurisatti, L. 5.

Per i Poveri di S. Osvaldo. — Per onorare la memoria di Aurelia Tuzzi ved. Dorigo: Mario Menazzi, L. 30.

All'Asilo Nido G. Girardini. — Per onorare la memoria della co. Antonietta di Montegnacco vedova Picecco: Sorelle De Poli, L. 5.

Nel libro d'oro della Dante Alighieri

Per iscrivere nel Libro d'oro della Dante il nome della compianta Fanny Luzzatto: Somma precedente lire 285 — Famiglia Boccaccino, L. 10 — Francy Fracassetti Antonibon, 10 — geom. Dino Sbuelz, 10 — Totale L. 315.

La sottoscrizione continua presso il signor Gracco Zilli, Banca del Friuli, Udine.

Raduno di commiato

Una numerosa schiera di funzionari delle Ferrovie di Udine e della linea di Tarvisio, si è radunata l'altro giorno per porgere un sentito saluto di commiato al cav. uff. Aurelio Frenguelli, promosso Ispettore principale del servizio movimento e destinato ad altra sede.

Durante la riunione, svoltasi ai «Monìn», sono state rivolte al cav. uff. Frenguelli affettuose espressioni di augurio, cui il festeggiato ha risposto ringraziando. Al camerata Frenguelli rivolgiamo un cordiale saluto augurale.

Elenco dei poveri del Comune

Gli inscritti nell'elenco degli ammessi all'assistenza sanitaria gratuita per l'anno 1934 sono invitati a ritirare al più presto, ed in ogni caso entro il giorno 15 del prossimo mese di marzo, la nuova tessera di inscrizione — presso il Municipio di Udine (Ufficio Demografico — Anagrafe dei poveri).

Trascorso il termine predetto le tessere non ritirate saranno annullate.

Federazione dei Fasci di Combattimento

Fascio di Cordenons

Il fascista Del Pup Aurelio fu Bernardo è stato sospeso dal Partito in attesa di giudizio.

Il Segretario Federale P. FUMEI

Un chiarimento

E' stato ieri pubblicato il riassunto dell'attività svolta dall'E.O.A. della Federazione Fascista nel mese di gennaio.

Per ciò che si riferisce al Comitato Assistenziale di Udine, si deve chiarire che sono stati distribuiti «Buoni per viveri in natura» per l'importo di lire 2200 ed effettuate erogazioni varie per complessive lire 3411.

Assicurazione invalidità, vecchiaia e tubercolosi dei lavoratori agricoli

L'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale di Udine sta compilando gli elenchi dei lavoratori agricoli obbligati all'assicurazione invalidità, vecchiaia e tubercolosi e sta invitando Comune per Comune tutte le aziende agricole, che ancora non lo hanno fatto a versare i contributi dovuti.

E' bene che le ditte stesse, appena ricevuto l'avviso, provvedano a regolarizzare la posizione dei propri dipendenti evitando all'Istituto di Previdenza Sociale il lavoro non lieve delle diffide e delle contravvenzioni, ed evitando a sè stesse spese e noie inutili.

Anche l'assicurazione dei lavoratori agricoli: salariati fissi, braccianti avventizi e compartecipanti (esclusi i fittuari ed i mezzadri) è obbligatoria ai sensi del R. D. 30 dicembre 1923 n. 3184 ed in proposito anche la Federazione Provinciale Fascista degli Agricoltori con sua circolare pubblicata nel n. 3 del Bollettino L'«Agricoltura Friulana», ha provveduto ad invitare i propri associati ad adempiere senza ulteriore ritardo ai loro obblighi di legge.

Per il 6. campionato provinciale di sci

La Società Escursionisti Friulani del Dopolavoro organizzatrice del sesto Campionato Provinciale Friulano di sci che si svolgerà domenica 25 in Valbruna ha disposto due partenze: la prima sabato sera con il treno in partenza da Udine alle ore 20.10 ed arrivo a Valbruna alle ore 22.50, con ritorno domenica da Valbruna ore 17.15, arrivo a Udine ore 19.20.

La seconda partenza verrà effettuata domenica 25 da piazza Vitt. Emanuele alle ore 5.30 con arrivo a Valbruna alle ore 8, ritorno partenza da Valbruna alle ore 17.30, arrivo a Udine 19.30.

Le iscrizioni si chiudono questa sera. La quota di viaggio è fissata in lire 15 per i soci e lire 17 non soci e si ricevono presso la sede sociale via Brenari 0 e l'ottico Emilio Giacobbi via Cavour.

Riunione dell'Associazione artiglieri

Ieri sera, nella sala maggiore dell'Albergo «Roma», (sede della Sezione Artiglieri) si è svolta la riunione del Direttorio provinciale della Sezione Artiglieri di Udine ed il rapporto ai Capi-gruppo del primo Mandamento della città.

Al rapporto erano intervenuti anche numerosi artiglieri desiderosi di conoscere le decisioni del Consiglio Direttivo Nazionale dell'Associazione. Il Delegato Regionale ha prima riferito minutamente sull'esito delle visite ufficialmente compiute dal Consiglio a S. E. Baistrocchi, Sottosegretario alla Guerra ed a S. E. Starace Segretario del P.N.F., è poscia passato a trattare dell'importante argomento del raduno nazionale.

Anzitutto — ha riferito il capitano Sarti — il Consiglio Direttivo ha riconosciuto l'opportunità di fissare l'adunata nei giorni 19, 20, 21 maggio; poi è stato lungamente vagliato e discusso il luogo dell'adunata.

Il Consiglio nazionale, dopo esauriente discussione, in considerazione che Roma sarebbe stata oggetto di adunate di altre armi, tutte fissate a breve distanza, ha accolto la proposta del Delegato Regionale per le Venezie, di indire il raduno a Napoli, l'incantevole e romantica città del Vesuvio.

S. E. Guido Buffarini, che presiedeva il Consiglio Nazionale, ha poi assicurato il suo intervento affinchè agli artiglieri di passaggio con le tradotte per Roma venga concesso un giorno di sosta per la visita alla città.

Il Delegato Regionale, ha quindi fatto risaltare la particolare importanza del deliberato del Consiglio Direttivo, mercè il quale sarà possibile (con una tenue spesa), visitare e soggiornare nella magnifica città partenopea e sarà pure concesso, al ritorno, soffermarsi un intero giorno nella città Eterna.

Naturalmente, ha soggiunto il capitano Sarti, per partecipare al raduno, è necessario essere regolarmente iscritti all'Associazione. A tale riguardo, ha precisato che il Consiglio Nazionale, ha chiaramente specificato che le quote apparse sul giornale «L'Artigliere» si riferiscono alle quote che le Delegazioni o le Sezioni provinciali debbono inviare al Centro per ogni iscritto, non le quote individuali dei singoli soci, le quali invece sono state fissate dai presidenti provinciali di Sezione.

Così pure è stato chiarito l'equivoco di un preteso tesseramento fatto dall'Associazione Combattenti, mediante un contributo di L. 0,50 da parte dei soci; si è invece pienamente riaffermato il principio che nelle Associazioni di arma, combattenti e non combattenti, debbono avere, agli effetti del tesseramento, una perfetta base di eguaglianza.

Il Delegato Regionale, è quindi passato a trattare della riorganizzazione degli artiglieri della città di Udine, compiacendosi vivamente con i capi gruppo rionali, i quali nel breve spazio di poche settimane, in ottemperanza alle direttive ricevute, hanno saputo inquadrare i loro soci, raddoppiando il numero degli iscritti in confronto a quelli dell'anno precedente.

Le dichiarazioni del Delegato Regionale sono state accolte con vivo entusiasmo da parte degli artiglieri presenti.

Dopo aver trattato argomenti di carattere interno, il Direttorio Provinciale ha tolto la seduta.

Funebri Giuseppe Cantoni

Quasi improvvisamente cessava di vivere l'altro giorno Giuseppe Cantoni d'anni 21, amato ed apprezzato impiegato presso la Ditta Dormisch. Ieri mattina alla salma del compianto giovane furono tributate le estreme onoranze, imponenti per partecipazione di amici e conoscenti, per invio di fiori.

La bara racchiudente le lacrimate spoglie, fu levata dalla camera ardente del Civico Ospedale, a spalle degli amici dell'estinto: Gino Ganero, Pietro Menazzi, Guido Cappelletti, Giovanni Casal, Saverio Colla ed Enrico Sassano, i quali pure ressero i cordoni.

Si mosse quindi l'imponente corteo, preceduto dalle insegne religiose e da una rappresentanza del F.G.C. del IV Gruppo Rionale, cui l'estinto apparteneva. Venivano poi le seguenti corone portate a mano: Ditta Dormisch — I dipendenti della ditta Dormisch — Zia Erminia e cugina Annita — Zii Lucia e Vincenzo e cugini al caro Giuseppe — Famiglia Graziani al caro nipote — Gli amici.

Seguiva il clero, il carro funebre dal quale pendeva un'altra corona quella inviata dai cugini Cecchini e Rampazzo.

Sulla bianca bara posava una palma di fiori, omaggio affettuoso della mamma e delle sorelle al caro Giuseppe. Accompagnavano la salma la sorella, largo stuolo di parenti, impiegati e dipendenti della ditta Dormisch, amici e conoscenti. Dopo le esequie celebrate nella chiesa di San Francesco, il corteo proseguì verso il camposanto.

Il recupero d'una bicicletta

Il 29 gennaio u. s. fu rubata una bicicletta a Giuseppe Barbetti fu Luigi d'anni 54 dimorante in via Pola, bicicletta ch'egli aveva lasciata incustodita fuori del caffè Vittorio Emanuele.

In seguito alle indagini degli agenti di P. S. cui fu segnalato il furto, il velocipede in questione fu rintracciato al Monte di Pietà ove era stato pegnorato da certo Roberto Fiore fu Giacobbe d'anni 58 dimorante in vicolo Raddi 4, coimputato nel processo svoltosi ieri alla Corte d'Assise.

La bicicletta ritornò al suo legittimo proprietario ed il Fiore fu denunciato.

Sequestro di medicinali

Durante una perquisizione operata dai carabinieri in casa di Anna Rodaro fu Giuseppe in Tosolini d'anni 45, a Feletto Umberto, furono rinvenuti varii medicinali: bustine di magnesia purgativa, di olio di ricino, scatolette di vaselina, cerotti ed altro, in quantità discreta.

Interrogata in merito alla provenienza di detti medicinali, la Rodaro dichiarò di averli comperati presso la farmacia Comessatti.

La dichiarazione della Rodaro non risultò vera, pertanto i medicinali furono sequestrati e la cosa fu deferita all'autorità giudiziaria.

Ciclista contro un'auto

Il giovane commesso Elio Brida fu Casimiro dimorante in via Solferino 21, mentre correva in bicicletta, andò accidentalmente a sbattere contro un'automobile passatagli traversalmente dinnanzi.

Conseguentemente il Brida riportò ferite lacero contuse alla regione sopracigliare destra.

Beve tintura di jodio

Ieri sera, verso le ore 6 fu accolta d'urgenza al Civico Ospedale, la ventenne Clelia Segatti di Italico dimorante in Viale Duodo, in preda a gravi sintomi di avvelenamento.

La donna aveva infatti ingerito per errore della tintura di jodio.

Fu sottoposta alla lavatura gastrica e trattenuta nel Pio Luogo con prognosi riservata.

Cronaca giudiziaria

R. Corte d'Assise

Ieri, la Corte d'Assise del Circolo di Udine, ha riaperto i battenti per la trattazione di pochi processi fissati a ruolo per questa prima sessione.

Presiedeva il Consigliere di Cassazione comm. dott. Cartesegna — Consigliere aggiunto il cav. uff. dottor Cao — Assessori: dott. Mario Dal Dan, dott. Lodovico Zanini, col. Cesare Boffa, ing. Giuseppe Rittino e dott. Angelo Incalza.

Sosteneva la pubblica accusa il sostituto Procuratore generale cav. uff. dott. Marinaz. Cancelliere il rag. Italo Girolami.

Al banco della difesa sedevano gli avvocati: Sartoretti, Centazzo, Turco, Fattorello, Di Gaspero, Rizzi, Massa.

Furto e ricettazione

Il primo processo sottoposto al giudizio della Corte, fu quello a carico di certi Gino Grillo fu Eugenio d'anni 42 da Tarcento, Umberto Sandrini di Luigi d'anni 32 di Udine, Bonaventura Pescalana di Bonaventura, d'anni 38 di Udine, Vittorio Pioggia fu Remigio d'anni 33 di Udine o Roberto Fiore fu Giacobbe d'anni 58 di Udine, tutti recidivi.

Il Grillo, il Sandrini ed il Pescalana, quali imputati di essersi nella notte sul 13 giugno 1933 a S. Maria di Lestizza, impossessati con violenza di varii salami, formaggio, latte ed una bicicletta, il tutto del valore di circa 400 lire, in danno di Francesco Gomboso. Il fatto avvenne in casa di costui e dopo essere stato il Gomboso stesso ridotto alla impotenza.

Il Pioggia ed il Fiore per rispondere di ricettazione per aver acquistato la bicicletta rubata al Gomboso; il Fiore inoltre di aver formato una scrittura privata con la firma apocrifa di Giovanni Perizzi.

Dopo le consuete formalità per la scelta degli assessori e per l'apertura della sessione fu iniziato l'interrogatorio degli imputati dal quale emerse la piena responsabilità del Sandrini e del Grillo entrambi confessi. Il Pescalana si scagionò dell'addebito asserendo di non aver partecipato al fatto. In quanto al Pioggia affermò di aver comperato la bicicletta ignorandone la provenienza.

Il Fiore era contumace.

Seguì poi l'esame dei numerosi testi; alle ore 16 ebbe inizio la discussione. Prese per primo la parola il P. M.; seguirono poi i difensori.

Alle ore 20.15, dopo lunga permanenza in camera di consiglio, la Corte pronunciò la seguente sentenza: il Grillo ed il Sandrini per il reato loro ascritto furono condannati ciascuno a 6 anni, 8 mesi di reclusione ed a 9600 lire di multa; il Pioggia ed il Fiore responsabili di ricettazione furono condannati rispettivamente a 6 mesi, 20 giorni di reclusione ed a 1200 lire di multa ed a 6 mesi di reclusione e 600 lire di multa.

Il Pescalana fu assolto dal reato ascrittogli perchè il fatto non costituisce reato e per non aver commesso il fatto.

Il Grillo fu inoltre dichiarato delinquente abituale ed assegnato per non meno di due anni ad una colonia agricola.

Tribunale di Udine

(Udienza del 21 febbraio 1934)

Presidente: cav. Della Bianca — Giudici: cav. Caneva; cav. Ferlan. — P. M.: Pacifico — Cancelliere: rag. Muccioli.

Procurato aborto

Si è svolto il processo a carico di Genoveffa Passador di Antonio d'anni 41 ed Enrichetta Ferrin di anni 27 entrambe da Cordenons imputate: la prima di aver il 18 aprile u. s. procurato l'aborto alla Ferrin; costei di essersi fatta procurare l'aborto.

Il dibattimento, svoltosi a porte chiuse, si conchiuse con la condanna della Ferrini ad anni due e la Passador ad anni 2 e mesi quattro di reclusione.

Difesa: avv. Cassini — avv. Sartoretti.

Ferita con un badile

Per futili motivi certi Leonardo Colledani fu Leonardo d'anni 60 e Maddalena Cescutti di Francesco d'anni 48 entrambi da Clauzetto, il 24 agosto u. s. litigarono, ma in modo piuttosto violento, tanto che la donna uscì dalla disputa con una ferita al capo causata da un colpo di badile datole dal Colledani, ed altre lesioni giudicate guaribili in 15 giorni.

Comparso in giudizio il Colledani, imputato di lesioni con mano armata, fu condannato a 4 mesi di reclusione col beneficio della condizionale e non iscrizione.

Difesa: avv. Fattorello.

Un film divertentissimo "Provincialina„ al Cecchini

La cronaca del film italiano della Persic-Itala Film «Provincialina» è quanto mai lieta e festosa e può essere così sintetizzata: uno scroscio di risate dalla prima all'ultima scena. Gli spettatori, conquistati dal leggiadro gioco della vicenda, hanno trascorso ore deliziose seguendo le bizzarre avventure dei personaggi, magnificamente incarnati da Rina Franchetti, — un'autentica rivelazione dello schermo italiano — Umberto Melnati, Enrico Viarisio, Hilda Springher, Livio Pavanelli e altri bravi attori simpaticamente noti alle nostre folle. «Provincialina» è realizzata con squisito buon gusto ed un commento musicale briosissimo, dovuto a C. Redi e W. E. Berger. Il successo di questo mirabile film, continua al Cinema Cecchini nelle sue repliche entusiastiche.

Bollettino demografico di UDINE

del 22 Febbraio 1934 - XII

Nati	4
Morti	—
Matrimoni	—

Colpita con una scure

La piccola Santina Iuretig di Valentino d'anni 7 dimorante in via Passons, mentre giocava nel cortile di casa sua, fu accidentalmente colpita alla fronte con una scure da una persona ch'era intenta a spaccare della legna.

La bambina riportò ferita lacero conusa, giudicata guaribile dal dott. Zagolin in 8 giorni.

Stabilimenti Estratti Tannici Soc. An.

Sede MILANO, Via Lazzaretto 11

Capitale L. 4.960.000 interamente versato

Convocazione di Assemblea

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Generale ordinaria per il giorno 13 marzo 1934 XII, alle ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione per lo stesso giorno, alle ore 16, nella sede sociale in Milano, via Lazzaretto 11, per la trattazione del seguente:

ORDINE DEL GIORNO:

1. - Relazione del Consiglio di Amministrazione e dei Sindaci sul Bilancio chiuso al 31 dicembre 1933 XII.
2. - Presentazione di detto Bilancio e deliberazioni relative.
3. - Convalida e nomina di Amministratori.
4. - Nomina del Collegio Sindacale per l'esercizio 1934 e determinazione dell'emolumento ai Sindaci per l'esercizio 1933

Per intervenire alla Assemblea i Signori Azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la Cassa Sociale in Milano, via Lazzaretto 11, o presso la Sede di Cividale della Spettabile Banca Cividalese di Credito, o presso la Banca di Mondovì G. C. Battaglia e C., almeno otto giorni interi prima dell'Assemblea.

Milano, 20 febbraio 1934-XII.

Il Consiglio di Amministrazione

Spettacoli e ritrovi

Teatri

PUCCINI

(Compagnia comica Paternò)

IL DELITTO DELLA 64. STRADA. — Tre interrogatori di Cesare Sarmiento. Grande serata sensazionale. — Ore 21.

Cinematografi

CECCHINI

PROVINCIALINA — Divertente vicenda comica-sentimentale con Umberto Melnati, Rina Franchetti, Hilda Springher. Valide le riduzioni. — Ore 17.

EDEN

STRANO INTERLUDIO — Romanzo passionale interpretato da Norma Shearer e Clark Gable. Capolavoro Metro, dramma d'amore e della maternità. — Ore 16.

IMPERO

UNA NOTTE AL CAIRO — Capolavoro passionale ed avvincente con interpreti Ramon Novarro, Mirna Loy e Reginal Denny. Valide le riduzioni. Ore 17.

Direzione - Redazione - Amministrazione: Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità Via Pretettura, N. 5

IL POPOLO DEL FRIULI

Numero dei telefoni: Ufficio Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 5-60
Pubblicità 9-49

ARTE E TEATRI

TEATRO PUCCINI

"Dopo la gioia,,

Lo stesso successo simpatico ed entusiastico della «prima» recita è arriso iersera a questa brillantissima commedia di G. Genzato, piena di brio e di spumeggiante gaiezza, che Tina Paternò ha voluto offrire ai suoi numerosissimi amici udinesi. Senza tema di errare indicheremo questa commedia nuovissima fra le novità italiane più vitali e più riuscite del momento, giacchè in essa, quasi in felice connubio, si sono fusi l'umorismo di Francia e la spigliatezza nostrana, conditi con un sapido dialogo ed una sottilissima «causerie» gallica. L'artifizio sul quale, in ultima analisi, si è sorretta tutta la commedia è stato così ben diluito e così ben offerto, da non farcelo apparire neppure, almeno a chi lo ha osservato con la logica superficialità di chi è andato a teatro solo per divertirsi, e la battuta, anche se qualche volta adombrante una situazione scabrosa, è scivolata via leggera, pudica quasi, e non ha scalfito per nulla più piccola e più sensibile suscettibilità. Si dirà da taluno che questa commedia non è stata che una «pochade»: noi ci guarderemo bene non solo dal smentirlo, ma ci congratuleremo con l'amico Cenzato per averci finalmente offerto un lavoro nostro e pienamente riuscito, svolto su di un tema che purtroppo fino ad oggi è sempre stato pretta esclusività dei nostri ...amici di Francia, d'Ungheria, o di Alemagna.

Il dialogo è stato all'altezza dello spunto del lavoro: è stato cioè originale, sbrigliato, e duttile come si conveniva ad una commedia di questo genere e come era logico attendersi da uno scrittore di teatro come Cenzato.

* * *

Le accoglienze del pubblico udinese sono state lietissime. Ogni chiudersi del velario è stato accolto da varie serie d'applausi rivolte al lavoro, alla recitazione sentita, affiatata, colorita, e di effetto, a tutti gli interpreti guidati dalla simpaticissima Tina e dall'ottimo Casilini. Accanto a questi due ricorderemo ancora il Guazzetti, la Sardi ed il Muratori che, per parte loro, hanno collaborato non poco al lietissimo esito della serata.

* * *

La trama, grazie al cielo, è stata una volta tanto originale e ben trovata. I coniugi Salverini, ed i coniugi Accardi, entrambi amici gli uni degli altri, tuberebbero il più perfetto amore se il loro orizzonte non fosse a volte screziato dalla gelosia delle rispettive consorti. Senza dirselo, sfruttando una stessa situazione farsesca veduta a Parigi, i due mariti decidono di vendicarsene press'a poco nella stessa maniera, ottenendovi l'alibi per le loro malefatte d'avvenire. Cioè dànno ad intendere alle loro intemerate e gelose metà che dopo i doveri maritali, cioè dopo.... la gioia, per lo..... choc nervoso che loro deriva, per ventiquattr'ore sono costretti a divenire l'uno sordo e l'altro muto. Entrambe, allo stesso tempo, sapendole ne soffrono e ne godono, ed essendo amiche, colgono infine l'occasione per confidarselo. La commedia si svolge appunto su questa falsariga e trova novella esca nelle difficili situazioni in cui viene a trovarsi l'alienista dott Dolci, amico di uno dei due messeri, dolcemente pressato dalla rispettiva metà per ottenerne la.... rapida guarigione del paziente.

Il dott. Dolci capisce subito il latino che per altro.... non gli è smentito neppure dal... caso sottopostogli, e per pura amicizia gli assicura il segreto. Ma alla fine la matassa si dipana ed il trucco si svela quando le donne dalla attesa passano all'attacco: cioè quando reciprocamente stanno per cornificarsi scambiandosi... i pazienti. La gelosia maschile ha il sopravvento: meno temporeggiatrice di quella muliebre, tutto spezza e tutto risolve: l'arcano si svela, il dottore se ne va, la gelosia è guarita, e l'azzurro torna terso come un giorno non lontano.

* * *

Questa sera, recita di addio di Tina Paternò con «Il delitto della 64 Strada» dramma giallo in 3 interrogatori di Cesare Sarmiento, novità per Udine di cui ci si dice molto bene.

Domani ripresa dello spettacolo cinematografico con l'attesissima «Danza delle luci».

Camza

Le visioni di "Villafranca,,

sono terminate ieri trionfalmente

Ieri è stato l'ultimo giorno di visione del film Sabaudo del risorgimento italiano «Villafranca», che tanto interesse ed entusiasmo ha suscitato tra noi. Ancora molto pubblico in serata, mentre di giorno si sono svolte le ultime rappresentazioni private per le scuole, alle quali sono intervenute al completo il Liceo Ginnasio Jacopo Stellini col Corpo insegnante e col Preside cav. prof. Ogniben; il collegio Nobili Dimesse con le alunne interne ed esterne. Inoltre molto apprezzato l'intervento della gioventù da San Daniele del Friuli, scesa a Udine espressamente per la visione storica e patriottica di «Villafranca». Accompagnati dal direttore sig. Giovanni Paviotti e da sedici insegnanti, tutti gli alunni del R. Corso Biennale di avviamento Professionale; e le Scuole elementari accompagnati dal maestro capo gruppo signor Simone Francesco e dagli insegnanti. Tutta San Daniele studiosa è stata presente; e con questo magnifico bilancio d'entusiasmo patriottico hanno avuto termine le visioni di «Villafranca».

Oggi all'Eden; una grande novità della Metro Goldwyn Mayer parlata in italiano: «Strano Interludio» il dramma dell'amore e della maternità con Norma Shearer e Clark Gable.

CALENDARIO

Venerdì (54-312).

San Pier Damiano, cardinale, nativo di Ravenna, morto l'anno 1072; annoverato tra i dottori della Chiesa latina.

Altri Santi del giorno: Santa Romana, vergine; S. Milone, vescovo; S. Nicolao, benedettino; S. Lazzaro, monaco.

Domani: S. Mattia, apostolo; SS. Montano e Compagni, martiri; S. Pretestato, vescovo.

EFFEMERIDE

Il sole sorge alle ore 7 e 14 m.; tramonta alle ore 18 e 1.

L'Ave Maria suona circa mezz'ora prima e dopo il sorgere e il tramontare del sole.

FIERE E MERCATI

Oggi: Cercivento.
Domani: Cividale; Gradisca d'Isonzo; Pordenone.

IN CUCINA

CARCIOFI ALLA ROMANA

Prendete a preferenza i così detti «cimaroli» che sono i primi, i più teneri e anche i più grossi e girando intorno intorno con un coltellino, dalle foglie verso il fondo, come se si trattasse di sbucciare una grossa patata, togliete tutto quello che è scuro e duro; lasciate però un paio di centimetri di gambo e togliete pure la punta.

Allargateli e per far questo poggiateli a capo sotto sulla tavola e premeteli leggermente; salateli. Così pronti metteteli per un'oretta in acqua con pezzi di limone. Preparate una mezz'ora prima di servirli in tegame profondo, tanto olio quanto ne occorre perchè i carciofi possano galleggiare. Quando l'olio sarà bollente, gettateci dentro i carciofi pochi per volta perchè debbono stare larghi e potersi rigirare e quando saranno color oro, levateli con la ramina, metteteli a scolare sulla scolafritto, salateli ancora un pochino e serviteli caldissimi.

L'ENIMMA

Monoverbo descritto:

Vedi il Destino? Sopra quelle piume
Che per librarsi nello spazio adopra,
Un G sta scritto; ed al suo corpo sopra
Si legge un F. Adesso, con acume,
La signoria, lettor, potrai vedere
Di chi, dopo Maometto, ebbe il potere.

(Confrontare nel numero di domani la soluzione esatta).

Soluzione del gioco pubblicato nel numero di ieri:
Incastro:
PASTO; sapor — PASsaporTO

IL TEMPO PER OGGI

Situazione barica: Sull'Europa media e meridionale persiste la situazione anticiclonica con centro sulla Francia e altri più deboli sulla penisola iberica e sui Balcani. Area ciclonica sull'Europa settentrionale con minimo sul mar di Norvegia.

Probabilità: Condizioni di tempo generalmente stazionario con cielo vario sull'alto Tirreno e sulle isole con annuvolamenti intermittenti sul medio Appennino e sull'alto e medio Adriatico con cielo poco nuvoloso altrove. Nebbie sparse in Val Padana e al mattino lungo i litorali dell'alto e medio Adriatico e Tirreno. Venti deboli vari sulla pianura padana, deboli o moderati grecali sull'alto Adriatico e sull'alto e medio Tirreno, intorno maestro altrove. Temperatura stazionaria con lieve aumento. Mare generalmente mosso.

RADIO ORARIO

Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II — Ore 20.45: Concerto variato — Ore 21.45: «La medicina di una ragazza malata» commedia in un atto di P. Ferrari.

Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze — Ore 21: Concerto sinfonico.

Bolzano — Ore 20: Concerto di musica teatrale.

Palermo — Ore 20.45: «La sonnambula» di Bellini.

PROGRAMMI ESTERI:

Daventry National — Ore 21: « Tre Devil take her », opera di H. Benjamin. Direzione del maestro T. Beecham (trasmissione dal teatro « Sadlers's Wells » di Londra).

Parigi Poste Parisien - Ore 21.10 Concerto orchestrale e sinfonico diretto dal m.o T. Mathieu.

Monte Ceneri (Svizzera italiana) — Ore 20.30: «La moglie muta», commedia in un atto di Anatole France.

Oslo — Ore 20: Concerto della «Filarmonica» di Oslo, dedicato a R. Wagner.

Lussemburgo — Ore 22: Concerto orchestrale e vocale con il concorso del baritono G. Panzera.

RISTORATORE

TRATTORIA COMUNALE. — Mattina: Risotto di magro - Pasta e fagioli - Pesce - Baccalà - Vitello in umido - Contorni.

Sera: Pasta al sugo o al burro - Riso e patate - Vitello - Omelette con o senza marmellate - Contorni.

CRONACHE SPORTIVE

Viva attesa a Rovigo

per l'Udinese

A Rovigo, è vivissima l'attesa per l'incontro che la squadra locale si appresta a sostenere con l'Udinese.

In un articolo apparso sul quotidiano rodigino «La voce del Mattino» del giorno 21 il cronista sportivo ha presentato la squadra bianco - nera sotto una luce addirittura abbagliante.

Ci piace pertanto riprodurre i periodi più salienti di detto articolo: «A tu per tù con l'imbattibile capolista del girone A».

«*La capolista del girone, l'imbattuta squadra udinese giunge al rullo dei tamburi preceduta dalla squillante fanfara dei suoi trentaquattro punti, per renderci la visita e per cercare la nuova, forse la più ambita vittoria dell'annata.*

Mai come quest'anno abbiamo visto una squadra prendere tanto baldanzosamente la testa e con una serie di smaglianti vittorie ottenute in casa e fuori dettare legge alle quattordici consorelle le quali sinora non sono state capaci di infrangere l'aureola di imbattibilità che corona da ben diciannove domeniche l'undici friulano.

E' fuor dubbio che l'Udinese è attualmente la migliore compagine del girone ed è altrettanto certo che i bianco neri hanno sinora meritato le affermazioni conseguite in virtù di una classe che non conosce offuscamenti, che non conosce tramonti.

Questa è la compagine che domenica prossima viene fra noi. Questa è la squadra alla quale gli azzurri sono chiamati a rendere la pariglia.

E' possibile il successo contro gli udinesi?

Possono gli azzurri avere l'alto onore di essere i primi a battere irrimediabilmente la rete che il meraviglioso Tonello difende con tanto successo?

Le due squadre infatti si presentano sotto ben distinte personalità: da un lato gli udinesi dal ritmo costante regolari, dall'altro la bizzarra, estrosa squadra concittadina, il rompicapo di tutti i tecnici e pronosticatori, la compagine insomma capace di perdere in casa propria contro l'ultima squadra del Girone e di dare lo sgambetto fuori sede alle maggiori compagini.

Ottimi giocatori gli udinesi; buoni tecnici i rodigini. Impetuosi i primi, travolgenti e disordinatissimi i secondi. Dalla lotta dovrà scaturire qualche cosa di meravogliosamente bello».

L'eliminatoria di calcio

fra Brasile e Perù

ROMA, 22.

Si annuncia che fra la Federazione brasiliana e quella peruviana sono stati conclusi in questi giorni degli accordi definitivi per la disputa della eliminatoria del secondo gruppo dei campionati mondiali di calcio.

Si è stabilito così che sarà effettuato un sol incontro a Rio de Janeiro il giorno 1. aprile. — La squadra vincente sarà la finalista del secondo gruppo, che si recherà quindi in Italia, per disputare in maggio il torneo finale.

L'arbitro della partita di Rio sarà probabilmente inviato dall'Uruguay.

L'Associazione argentina di foot-ball

ai campionati mondiali di Roma

BUENOS AYRES, 22.

L'Associazione Argentina di Foot-Ball amateur, ha deciso di partecipare ai campionati del mondo che si svolgeranno a Roma.

Campionato friulano di sci

in Valbruna

L'Amministrazione dell'Albergo Seissera avverte che la Coppa messa in palio nelle gare di domenica, sarà assegnata al Comitato cui appartengono i tre migliori classificati nella gara combinata di fondo e salto. (Fondo chilometri 15, avrà luogo nella mattina, ore 9; salto avrà luogo alle ore 14 dal trampolino dell'O. N. B.).

Tanto viene comunicato ad integrazione e modificazione di quanto pubblicato nel «Popolo del Friuli» di giovedì 21 febbraio.

Il concorso nazionale

di modelli volanti

Il R. Aero Club d'Italia bandisce il Concorso Nazionale per Modelli Volanti per l'anno 1934 XII, che avrà luogo in Roma, nei giorni 22 e 23 settembre 1934 e si svolgerà sull'Aeroporto del Littorio.

La partecipazione al Concorso è riservata ai soci degli Aero Clubs provinciali, di nazionalità italiana e di età non superiore ai 25 anni.

I concorrenti, agli effetti del Concorso, sono distinti in due categorie: juniores e seniores.

Alla categoria «juniores», potranno partecipare quei soci che alla data del 15 settembre 1934 non abbiano compiuto il 16. anno di età e non abbiano partecipato a precedenti concorsi nazionali indetti dal R. Aero Club d'Italia.

Per questa categoria il Concorso consisterà in una gara di durata aperta a modelli di qualsiasi tipo e dimensioni, azionati ad elastico, purchè il peso totale complessivo di quest'ultimo non oltrepassi i 200 grammi e la superficie dell'apparecchio non superi un decimetro quadrato per ogni 20 grammi di elastico impiegato, escluse le frazioni delle quali non sarà tenuto conto.

Alla categoria «seniores» potranno partecipare i soci che alla data del 15 settembre 1934 non abbiano compiuto il 25.o anno di età e non partecipano alla gara juniores.

Il Concorso per questa categoria è aperto a due tipi di modelli e cioè: Tipo A) per modelli azionati ad elastico e Tipo B) per modelli a motore, azionati con qualsiasi mezzo escluso l'impiego di elastico e di esplosivi.

Gli Aero Clubs provinciali faranno effettuare per ciascuna gara, nel mese di luglio 1934, una eliminatoria provinciale fra i propri soci che intendono partecipare al Concorso. Sui risultati della eliminatoria sarà stabilita una graduatoria in base alla quale verranno proposti al Concorso nazionale i due concorrenti che in ciascuna gara avranno ottenuto le migliori classifiche. Per essere inviati alle finali del Concorso Nazionale gli apparecchi dovranno aver superato, in sede di eliminatorie, un tempo di 90 minuti secondi ed una velocità minima (i soli apparecchi Tipo B) della categoria seniores) di 30 chilometri all'ora.

Il Concorso sarà dotato dei seguenti premi:

Categoria juniores:

Primo premio lire 750; secondo lire 400; terzo lire 300; quarto lire 200; quinto lire 100.

Categoria seniores:

app. tipo A)

Primo premio lire 1500; secondo lire 700; terzo lire 500; quarto lire 300; quinto lire 200.

app. Tipo B)

Primo premio lire 2500; secondo lire 1500; terzo lire 600.

TIRO A VOLO

Le gare di Pieris d'Isonzo

Domenica 25 febbraio 1934 XII ha inizio la stagione di tiro a Pieris con le seguenti gare:

Gara di tiro al piattello. - Premi lire 500. Ore 13, apertura del campo e tiri di prova; ore 14, poules libere; ore 15, tiro n. 14, 20 piattelli a m. 10-12 (5 serie di 4). Iscrizione lire 15. Reiscrizione lire 10. Premi: 1. lire 100; 2. lire 70; 3. lire 50; 4. lire 40; 5. lire 40. Marca piattello lire 0.50.

Le reiscrizione è obbligatoria per quelli che non abbiano riportato almeno tre serie complete su cinque.

Direttori di tiro: cav. geom. G. Cantagalli e cent. Alfano Antonino.

Avvertenze. - Le iscrizioni si chiudono alla fine delle reiscrizioni per i sopravvenuti. Vige il regolamento della FITAV. Trattenuta del 5 per cento per tassa Coni. Resta in facoltà della direzione di apportare modifica al presente programma fermi restando premi ed entrature.

Mentre domenica 4 marzo 1934 XII si svolgerà il grande tiro al Piccione.

Ore 10,30: apertura del campo e tiri di prova; ore 12: poules libere; ore 13 (precise): tiro d'apertura. Entratura lire 50; 1. precio 50 per cento; 2.o premio 30 per cento.

Ore 14: Gran Tiro N. 15. Entratura lire 40; soci 35. Reiscrizione 30. Serie 4 piccioni a m. 25-27. Gara m. 28.

1. premio lire 700; 2. lire 200; 3 lire 150; 4. lire 150; 5. lire 100; 6. lire 100. Marca piccione lire 2.

Direttore di tiro: cav. Galliano Cantagalli.

Avvertenze. - Le iscrizioni si chiudono alla fine delle reiscrizioni per i sopravvenienti. Vige il regolamento della FITAV. Trattenuta del 5 per cento per tassa Coni. Resta in facoltà della Presidenza di apportare quelle modifiche che crederà opportune, fermi restando premi ed entrature.

MEZZO SECOLO

23 FEBBRAIO 1884

Presso la segreteria di Udine è aperta la sottoscrizione per l'acquisto di polvere insetticida a base di tabacco ricavato dai residui delle fabbriche di tabacchi. La polvere riesce di grande effetto per liberare le piante da bruchi e insetti. Costa 25 centesimi al chilo, e si ottiene lo scopo coll'impiego di poca quantità.

—o—

A Udine ieri, giovedì grasso, si poteva chiamare, giovedì magro, tanta era la monotonia che regnava.

Non una maschera (narra un cronista del tempo), se si toglie una dozzina di ragazzi vestiti colla merce del cencialolo. Un po' di folla nei soliti passeggi.

LA CLESSIDRA

PIERO PEDRAZZA - Direttore responsabile
Tip. Ed. de Il Popolo del Friuli

ULTIME NOTIZIE

Lo stato soddisfacente della Duchessa d'Aosta

NAPOLI, 22.

La Casa Ducale d'Aosta comunica il seguente bollettino medico ricevuto da Luxor sull'andamento della malattia di S. A. R. la Duchessa d'Aosta: «Notte soddisfacente, tutto regolare».

Una rivolta in Argentina

BUENOS AYRES, 22.

Mandano da S. Juan che il sen. Porto si è messo a capo di un movimento ribelle ed ha fatto prigionieri i membri del Governo locale. Questo movimento non sarebbe a quanto si dice diretto contro i poteri centrali.

Un vivo scambio di fucilate ha avuto luogo tra i ribelli e le truppe della guarnigione. Il Governatore sarebbe stato ferito, suo fratello ucciso ed il capo della polizia pure ucciso.

Si segnalano una quindicina di vittime. (Radio Stefani).

Un grave conflitto a Rio de Janeiro

Due morti e quaranta feriti

RIO DE JANEIRO, 22.

La polizia ha disperso ieri sera con le armi un'adunata di «evoluzionistas» nella piazza della Repubblica. Si hanno a deplorare due morti e 40 feriti. L'episodio non ha alcuna importanza politica perchè le forze evoluzioniste sono pressochè trascurabili e perchè la loro agitazione è sconfessata dal colonnello Mondon Calima sul quale esse concentrano le loro simpatie.

L'opinione pubblica è rimasta calma e si crede che l'episodio non avrà alcun seguito.

Precauzioni a Barcellona

per timore di una rivolta

BARCELLONA, 22.

Grandi precauzioni sono prese contro una temuta rivolta. Nuove batterie d'artiglieria sono state appostate nei punti strategici. (Radio Stefani).

Le nozze morganatiche del Principe Sigvard di Svezia

LONDRA, 22.

Secondo un amico intimo del Principe Sigvard di Svezia il matrimonio del Principe avverrà alla Chaxton Hall a Londra, l'otto marzo.

Partiti politici tedeschi sospesi in Lituania

KAUNAS, 22.

L'Agenzia telegrafica lituana comunica che il Giudice istruttore con una odierna sentenza ha ordinato la sospensione dell'attività dei due partiti politici tedeschi esistenti nel territorio di Memel «Sozialistische Vlksgemeinschaft» e « Christlich Sozialistische Arbeitsgemeinschaft», essendo risultato che i due partiti perseguivano lo scopo di staccare il territorio di Memel dalla Lituania per mezzo di una insurrezione armata.

Nel Turkestan cinese

I nuovi governanti in fuga

NUOVA DELHI, 22.

Il Presidente della nuova Repubblica Mussulmana del Turkestan cinese e tutti i membri del nuovo Governo, sono fuggiti da Kashgar in seguito all'arrivo improvviso in quella città il 6 febbraio di forze delle truppe dei Tungani.

La città della nuova Kashgar, che era assediata dalle forze del Governo mussulmano, è stata così liberata senza alcun combattimento. (Radio Stefani).

L'opposizione degli Stati Uniti alle decisioni dell'Ufficio del lavoro

WASHINGTON, 22.

Il sen. Wagner ha informato il Presidente Roosevelt che l'opposizione industriale alle decisioni dell'ufficio nazionale del lavoro aumentano con risultati inquietanti. Johnson ha caldeggiato dinanzi alla commissione del lavoro della Camera una clausola che fissi i prezzi di tutti i codici allo scopo di mettere fine alla concorrenza sleale.

Egli si è opposto alla settimana lavorativa di 30 ore. (Radio Stefani).

Per l'indipendenza delle Filippine

WASHINGTON, 22.

Nel nuovo piano governativo è previsto l'abbandono da parte degli Stati Uniti di tutte le basi militari delle Filippine allo scopo di ottenere da queste l'accettazione del progetto di legge Hawescutting concernente l'indipendenza delle isole stesse. (Radio Stefani).

AVVISI ECONOMICI

(COLLETTIVI)

Dom. d'impiego	L. 0.10	a parola	
Commerciali	» 0.30	»	»
Off. d'impiego	» 0.20	»	»
Fitti	» 0.20	»	»
Vari	» 0.30	»	»

Tassa L. 1 80 %; minimo L. 0.25 primo dieci parole.

COMMERCIALI

AFFARONE, VETRINA, MOBILI, SCANSIE DI NEGOZIO VENDESI, QUALSIASI ADATTAMENTO PER QUALUNQUE GENERE DI COMMERCIO, SPECCHI, POLTRONCINE E SCANNI. SCRIVERE PUBBLICITA' POPOLO FRIULI. 3395 G.

ACQUISTEREI moto 500 piena efficenza cambio merci alimentari. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 3486 f.

CEDESI chiosco giornali con licenza cartoleria. Rivolgersi Trattoria Brindisi, Via Gemona. 3484 F.

VENDESI tornio « Nettuno » a trasmissione e pedale — e Decimale portata Q.li 5, Lire 1600. — Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 3470 F.

AUTISTA cercasi al quale cedere camion B.L.R. con rimorchio a buon prezzo comodità pagamento e lavoro assicurato. Rivolgersi Cantarutti, Via Stringher 2, Udine 3487.

FITTI

AFFITTASI, Villa Viale Trieste, vani 14, parchetti, termo, garage, giardino. Lire 590 mensili. Scrivere Pubblicità Popolo del Friuli. 3401 F.

AFFITTASI signorile appartamento confort moderno, parchetti, bagno, termo, terrazza, giardino, servizi, Viale Venezia 129. 3476 F.

DISTINTO professionista, stabile cerca stanza salotto ammobiliati, bagno, confort. Ingresso indipendente. Posizione centrale. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 5000 f.

PROFESSIONISTA cerca stanza pensione centrale presso distinta famiglia. Pubblicità Popolo Friuli. 3485 f.

OFFERTE D'IMPIEGO

FABBRICA nota offre possibilità guadagno extra ad agente visitante direttamente famiglie molto introdotto Provincia. Dettagliare ramo - zona. Pubblicità Popolo Friuli. 3483.

SIGNORINE, giovanotti presenza, facile parola, cercansi collocare pubblicità. Presentarsi S.A.I.P. Belloni 10, 1.o piano.

VARI

MANCIA riportando Via Asquini 1, chiavi smarrite Piazzale Oseppo - Via Asquini.